

Una chiara logica e recisa nota dell'Italia agli Stati sanzionisti Nessuno potrà contestare al Governo italiano il diritto e la necessità di dover difendere ed assicurare l'esistenza stessa del suo popolo In Africa Orientale: quattro colonne marciano verso il Tacazzè - Graziani prosegue l'avanzata

Roma, 12
Alla vigilia della applicazione delle sanzioni economiche, il Governo italiano ha fatto l'ordine di marcia. I Governi rappresentati nel grande Comitato di coordinazione a Ginevra e ne ha dato conoscenza agli altri Governi.

Un'accusa respinta

1) Il Governo italiano, con la sua nota del 7 ottobre scorso e con le dichiarazioni del suo delegato nel Consiglio e nell'Assemblea della Società delle Nazioni, ha contestato il fondamento delle deliberazioni adottate a Ginevra nel conflitto etiopico. Esso ha respinto l'accusa di avere violato gli impegni presi con l'articolo 19 del Patto. Oggi, che in seguito a tale deliberazione ed affermazione si sta procedendo alla parte di numerosi Stati membri dell'applicazione con richiamo all'articolo 16 del Patto di mettere in pressione contro l'Italia, il Regio Governo rinvoca la più ampia e recisa protesta contro la gravità e l'ingiustizia dei procedimenti che vengono adottati a suo danno. Il Governo italiano oppone: 1) che le ragioni addotte dal memoriale italiano non sono state prese in adeguato esame; 2) che il Patto della Società delle Nazioni non è stato applicato nelle sue disposizioni rispondenti alla situazione denunciata.

3) La situazione sopraggiunta dopo la ultima riunione del Consiglio e della Assemblea ha portato alla conferma di fatti di così significativa evidenza da colpire il fondamento delle ragioni addotte e da infirmare invece i presupposti su quali sono state prese nei suoi confronti quelle decisioni di cui l'Italia deve nuovamente contestare il fondamento giuridico e morale. Infatti, numerose popolazioni, guidate dalle loro autorità civili e religiose, sono venute a porsi sotto la protezione dell'Italia. Il Governo italiano ha abolito la schiavitù nei territori occupati, dando a 16.000 schiavi quella libertà che invano essi avrebbero ottenuto dal Governo di Addis Abeba, nonostante le clausole del patto e gli impegni assunti al momento della sua ammissione quale membro della Società delle Nazioni.

La popolazione liberata ravvisano nell'Italia non lo Stato aggressore, ma la Potenza che ha il diritto e la capacità di spiegare quella tutela che lo stesso patto della Società delle Nazioni nell'articolo 22 riconosce come una missione di civilizzazione, spettante alle Nazioni più progredite.

Questo atteggiamento delle popolazioni libere dal Governo italiano e delle autorità religiose di Addis Abeba, permette di credere a maggior ragione che tale situazione di fatto esista in tutti i paesi di razza non araba, dove la dominazione si è fatta sentire in forma di spietata oppressione e di sterminio da oltre mezzo secolo.

Misure draconiane

Di tali fatti svoltisi dopo le decisioni di Ginevra la Società delle Nazioni dovrebbe tener conto e trarre le necessarie conseguenze. Tra questi è innegabile che nuovi obblighi di protezione derivano all'Italia dall'atteggiamento delle popolazioni libere, che hanno rifiutato la loro fiducia e che sarebbero volate a terribili rappresaglie e vendette ove la tutela italiana cessasse.

3) In contrasto a siffatte constatazioni la procedura adottata nel conflitto italo-etiopeo pretendendo di attenersi strettamente alla lettera del Patto della Società delle Nazioni ne ha di fatto ucciso lo spirito. I Governi di numero: Stati attraverso sviluppi rigidi e affrettati sono stati così indotti a considerare e a predisporre l'applicazione all'Italia di misure di pressione esecutive in una conferenza di coordinamento che non è affatto un organo della Società delle Nazioni e che ha svolto e svolge i suoi studi e lavori senza che l'Italia ne sia in alcun modo informata.

Le armi all'Etiopia

Non conviene dimenticare che le forniture belliche aperte ora largamente all'Etiopia sono in aperto contrasto con le proposte del Comitato della Società delle Nazioni che ha riconosciuto come quello stato dovesse essere sottoposto a un severo controllo internazionale atto a frenare il pericoloso disordine già documentato della necessità in cui si trovano fino dal 1930 i tre Stati confinanti di accordarsi per limitare e controllare, anche in tempo di pace, l'importazione delle armi in Etiopia.

5) Il Comitato di coordinamento ha quindi elaborato la modalità e la portata di numerose misure di carattere economico e finanziario senza tener alcun conto del fatto che sanzioni di tal genere non furono mai applicate in casi di precedenti conflitti che si erano pure svolti in condizioni ben più gravi per non essere state neppure adottate preventivamente una qualsiasi istanza di preciso regolamento.

Il Comitato ha infine proposto ai Governi di far entrare simultaneamente e definitivamente in vigore una data assai prossima, tutte le misure studiate per l'azione collettiva di tutti gli Stati in esso rappresentati, trascurando ogni criterio di gradualità e di applicazione progressiva. Tali sanzioni verrebbero così applicate per la prima volta contro l'Italia in condizioni di fatto e di diritto, che il Governo e il popolo italiano ritengono ingiuste ed arbitrarie e contro le quali il Governo deve pertanto elevare la più risoluta opposizione.

6) Nel campo economico ed ancora una volta in quello morale il Governo italiano deve attirare tutta l'attenzione di ciascuno degli Stati membri della Società delle Nazioni sulla gravità delle misure che il Comitato di coordinamento di Ginevra propone di applicare all'Italia e sulle conseguenze che essa rischia di arrecare non solo ad una grande Nazione, cui spetta una parte essenziale nell'opera di ricostruzione e di collaborazione, che è uno dei compiti fondamentali della Società delle Nazioni, ma altresì alla già tanto travagliata economia mondiale, di cui spetta lo sforzo di risanamento.

Sanzioni e controsanzioni

Nessuno potrà contestare al Governo italiano il diritto e la necessità in cui esso si troverà di dover difendere ed assicurare l'esistenza stessa del suo popolo. Esso sarà così obbligato a prendere provvedimenti di carattere economico e finanziario che potranno comportare, tra l'altro, sostanziali deviazioni delle attuali correnti di scambi e di traffico, onde procurarsi integralmente quanto occorre alla vita della Nazione. Il divieto di tutte le importazioni italiane più che una misura economica è un vero atto di ostilità, che giustifica ampiamente le inevitabili controsanzioni italiane.

Il Governo italiano ritiene inoltre che la propria situazione di parte in causa non tolga valore alla obiettiva constatazione che l'artificioso tentativo di escludere dall'economia mondiale un mercato di 44 milioni di individui rischia di inaridire in modo immediato e sicuro le fonti del sostentamento e della vita di milioni di lavoratori del mondo intero.

Sanzioni e controsanzioni porteranno infine gravissime conseguenze di ordine morale e psicologico, provocando un turbamento degli spiriti che potrà durare anche molto tempo, dopo che le sanzioni avranno adempiuto alla loro funzione e ottenuto il risultato di aumentare il disordine economico del mondo.

7) L'Italia che deriva la sua qualità di membro fondatore della Società delle Nazioni dal sacrificio di sangue pagato anche dai suoi figli, perché la Lega potesse sorgere, non ha voluto finora distaccarsi dall'istituto di Ginevra malgrado la sua opposizione alla procedura seguita a suo danno perché desidera di evitare che un conflitto, come quello di cui si tratta, dia luogo a più vaste complicazioni.

Richiamo alla realtà

Roma, 12 (per telefono)
La nota inviata dal Governo italiano a tutti i Governi rappresentati nel comitato di coordinamento, e cioè in quel comitato che ha stabilito l'inizio delle sanzioni contro l'Italia, giunge tempestivamente, prima della data fissata dal meccanismo delle sanzioni, a smentire una buona volta l'assurdo equivoco di credere che l'Italia avesse accettato, e quasi di buon grado, le sanzioni.

Un altro colloquio del Duce con Sir Drummond

Roma, 12
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'ambasciatore Drummond, trattandolo per oltre un'ora. Nel colloquio si è continuato l'esame della situazione dei due Paesi nel Mediterraneo.

Comunicato N. 43

Roma, 12
Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 43:
IL GENERALE DE BONO TELEGRAFICA I LAVORI DI SISTEMAZIONE NELLA ZONA DI MACALLE' CONTINUANO ALACREMENTE MENTRE I NOSTRI REPARTI RASTRELLANO IL TERRITORIO INNANZI ALLA LINEA OLTRE IL PASSO DI DOGHEA ED AL DI LA' DEL TORRENTE DANDERA'.

A MACALLE', NEL REGINTO DEL GHEBBI', E' STATO TROVATO ABBANDONATO DAGLI ABBISSINI NELLA LORO RITIRATA UN AEROPLANO «POTZ» CON IL MOTORE IN EFFICIENZA.

IL SETTORE DEL SECONDO CORPO D'ARMATA E' STATO PRESIDATO ADI NEVRID NELLA REGIONE DELL'ADI ABO. QUATTRO FORTI COLONNE NAZIONALI E INDIGENE MARCHIANO VERSO IL TACAZZÈ. LA COLONNA DANGALA AVANZA VERSO LA ZONA DESSA'. UN NOSTRO REPARTO, PROCEDENDO LUNGO IL MARGINE DELL'ALTIPIANO, E' GIUNTO NEI PRESSI DI AZBI.

NEL SETTORE SOMALO CONTINUA L'AZIONE DI RASTRELLAMENTO NEI TERRITORI A NORD DI GORRAHEI. L'AVIAZIONE HA ESEGUITO IMPORTANTI RICOGNIZIONI SULL'ALTIPIANO E NELLA DANGALIA.

La manovra convergente verso il feudo del Negus

Gibuti, 12
Si ha notizia che il Sultano dell'Aussa è passato all'Italia con cinquanta guerrieri che manifestano così il malcontento mussulmano contro gli abissini.

La debole resistenza sul fronte meridionale è dovuta all'odio delle locali popolazioni mussulmane contro i loro padroni copti. Prigionieri e disertori abissini affermano che una rivolta sarebbe avvenuta recentemente vicino ad Harrar, in seguito alla quale si sono avuti settanta morti.

Il corrispondente dell'«Herald Tribune» da Addis Abeba narra in un lungo ed ironico telegramma le sue peripezie con le autorità etiopiche ed incominciate dal Negus, che gli promise infinite volte di aiutarlo ad andare al fronte senza mai mantenere le promesse fatte. Il corrispondente afferma che non si può credere alle autorità abissine che dimenticano quanto hanno promesso.

I conciliaboli ginevrini

Tutte le deroghe accordate ai contratti con l'Italia
Ginevra, 12
Il sottocomitato per i contratti in corso ha tenuto oggi due sedute: alla mattina e nel pomeriggio. Alla fine della seduta pomeridiana il segretario generale della Lega ha diramato il seguente comunicato:

« Il sottocomitato per i contratti in corso, riunitosi oggi nel pomeriggio sotto la presidenza del sig. Vasconcellos, ha terminato i suoi lavori con l'adozione di un rapporto nel quale si trovano menzionati diversi contratti per i quali una deroga è stata considerata come giustificata. Alla fine della seduta il presidente ha constatato che i reliquati dei pagamenti dovuti in virtù di questi contratti rappresentano circa l'uno e mezzo per cento del valore globale delle esportazioni dall'Italia nel 1934 ».

A quanto si afferma il sottocomitato di coordinamento avrebbe accettato tutte le domande di deroga.

Un'impervia cima occupata dai dancali

Parigi, 12
La «Havas» ha dal Tigris che la colonna dancala operante sul fianco sinistro dello schieramento italiano continua rapidamente la marcia in avanti, e ha ormai raggiunto la località di Oleg.

La rispota del Re al Duce e alle Forze Armate

Roma, 12
Al telegramma inviato dal Capo del Governo in occasione del suo genetiaco, S. M. il Re, ha così risposto:
« S. E. il Cavaliere Mussolini, Capo del Governo, Roma.
« Ho gradito molto gli auguri che Ella mi ha diretto anche a nome della Nazione e del Governo fascista e cordialmente La ringrazio del pensiero gentilissimo. — Aff.mo cugino Vittorio Emanuele ».

Il genetiaco del Re festeggiato in Eritrea

Il clero di Debra Damo chiede protezione all'Italia
Asmara, 12
In occasione del genetiaco di S. M. il Re, S. E. De Bono ha assistito alla messa al campo, celebrata da un cappellano militare sulla collina dominante il piano di Adigrat. Al termine della funzione il celebrante ha recitato l'«Oremus pro Rege nostro» invocando la benedizione divina sul Re d'Italia. Successivamente S. E. De Bono ha visitato alcuni degenti nel vicino ospedale del campo, soffermandosi presso ciascuno e rivolgendolo a tutti parole di incoraggiamento.

Il vice priore dell'antico convento di Debra Damo con il clero della chiesa, tutti indossanti i caratteristici indumenti sacri, si è recato a fare atto di omaggio a S. E. De Bono, invocandone la protezione e sottoponendo al suo giudizio la controversia con i contadini richiedenti i benefici sulle terre del convento stesso. S. E. De Bono ha ricevuto i postulanti circondato dal suo Siatra Maggiore ed ha pronunciato un breve discorso, ricordando come gli italiani siano venuti qui per fare rispettare la giustizia e la religione. Ha richiamato i monaci al loro assoluto dovere di fedeltà al Governo italiano, insistendo su tale punto ed affermando che la prima prova di fedeltà sarebbe steyeramente punta. Ha promesso lo stesso della controveria ed ha affermato che la sua decisione in merito sarà conforme a giustizia e regolerà le cose in modo che il convento possa continuare a vivere e prosperare. Il Vice Priore ha espresso la sua profonda gratitudine per tali parole quindi è stata recitata una preghiera.

Prima di congedare il clero S. E. De Bono ha annunciato la sua intenzione di visitare la chiesa di Debra Damo e ringraziare Iddio insieme coi monaci venuti ad ossequiarlo per la fortuna delle armi italiane.

In occasione del genetiaco di S. M. il Re, la Divisione Gran Sasso ha offerto ad Adi Ugri un magnifico spettacolo di forza e di disciplina. L'intera Divisione di schierata in guarnigione nella piazza di Gedegelas alla presenza di numerosi notabili indigeni che furono valorosi combattenti nelle nostre truppe coloniali tanto che sul petto di 22 di essi brillavano quarantatré medaglie al valor militare. Assistevano anche rappresentanti della stampa italiana e straniera. S. A. R. il Duca di Bergamo ha assunto il comando delle truppe.

Le popolazioni abissine sono favorevoli all'Italia

Macalle', 12
La linea del fronte, durante i lavori di sistemazione e di rastrellamento, è stabilita a oltre dodici chilometri da Macalle'. La regione del Tembien è quasi completamente esplorata, e secondo le ricognizioni delle truppe del generale Maravigna a ciò appositamente adibite, sembra che il nemico si sia allontanato.

Continua l'avanzata oltre Gorrahei

Mogadiscio, 12
Continua l'avanzata italiana oltre Gorrahei, che ha scombussolato il piano di resistenza degli abissini. Ci risulta che Ras Nàssibu si è ritirato dietro la postazione fortificata di Harrar in attesa di rinforzi. (Radio A. O.)

Le popolazioni abissine sono favorevoli all'Italia

La linea del fronte, durante i lavori di sistemazione e di rastrellamento, è stabilita a oltre dodici chilometri da Macalle'. La regione del Tembien è quasi completamente esplorata, e secondo le ricognizioni delle truppe del generale Maravigna a ciò appositamente adibite, sembra che il nemico si sia allontanato. Le ricognizioni terrestri delle velocissime pattuglie metropolitane

Un'impervia cima occupata dai dancali

Parigi, 12
La «Havas» ha dal Tigris che la colonna dancala operante sul fianco sinistro dello schieramento italiano continua rapidamente la marcia in avanti, e ha ormai raggiunto la località di Oleg.

La rispota del Re al Duce e alle Forze Armate

Roma, 12
Al telegramma inviato dal Capo del Governo in occasione del suo genetiaco, S. M. il Re, ha così risposto:
« S. E. il Cavaliere Mussolini, Capo del Governo, Roma.
« Ho gradito molto gli auguri che Ella mi ha diretto anche a nome della Nazione e del Governo fascista e cordialmente La ringrazio del pensiero gentilissimo. — Aff.mo cugino Vittorio Emanuele ».

Il genetiaco del Re festeggiato in Eritrea

Il clero di Debra Damo chiede protezione all'Italia
Asmara, 12
In occasione del genetiaco di S. M. il Re, S. E. De Bono ha assistito alla messa al campo, celebrata da un cappellano militare sulla collina dominante il piano di Adigrat. Al termine della funzione il celebrante ha recitato l'«Oremus pro Rege nostro» invocando la benedizione divina sul Re d'Italia. Successivamente S. E. De Bono ha visitato alcuni degenti nel vicino ospedale del campo, soffermandosi presso ciascuno e rivolgendolo a tutti parole di incoraggiamento.

Il vice priore dell'antico convento di Debra Damo con il clero della chiesa, tutti indossanti i caratteristici indumenti sacri, si è recato a fare atto di omaggio a S. E. De Bono, invocandone la protezione e sottoponendo al suo giudizio la controversia con i contadini richiedenti i benefici sulle terre del convento stesso. S. E. De Bono ha ricevuto i postulanti circondato dal suo Siatra Maggiore ed ha pronunciato un breve discorso, ricordando come gli italiani siano venuti qui per fare rispettare la giustizia e la religione. Ha richiamato i monaci al loro assoluto dovere di fedeltà al Governo italiano, insistendo su tale punto ed affermando che la prima prova di fedeltà sarebbe steyeramente punta. Ha promesso lo stesso della controveria ed ha affermato che la sua decisione in merito sarà conforme a giustizia e regolerà le cose in modo che il convento possa continuare a vivere e prosperare. Il Vice Priore ha espresso la sua profonda gratitudine per tali parole quindi è stata recitata una preghiera.

Prima di congedare il clero S. E. De Bono ha annunciato la sua intenzione di visitare la chiesa di Debra Damo e ringraziare Iddio insieme coi monaci venuti ad ossequiarlo per la fortuna delle armi italiane.

In occasione del genetiaco di S. M. il Re, la Divisione Gran Sasso ha offerto ad Adi Ugri un magnifico spettacolo di forza e di disciplina. L'intera Divisione di schierata in guarnigione nella piazza di Gedegelas alla presenza di numerosi notabili indigeni che furono valorosi combattenti nelle nostre truppe coloniali tanto che sul petto di 22 di essi brillavano quarantatré medaglie al valor militare. Assistevano anche rappresentanti della stampa italiana e straniera. S. A. R. il Duca di Bergamo ha assunto il comando delle truppe.

Le popolazioni abissine sono favorevoli all'Italia

Macalle', 12
La linea del fronte, durante i lavori di sistemazione e di rastrellamento, è stabilita a oltre dodici chilometri da Macalle'. La regione del Tembien è quasi completamente esplorata, e secondo le ricognizioni delle truppe del generale Maravigna a ciò appositamente adibite, sembra che il nemico si sia allontanato.

Continua l'avanzata oltre Gorrahei

Mogadiscio, 12
Continua l'avanzata italiana oltre Gorrahei, che ha scombussolato il piano di resistenza degli abissini. Ci risulta che Ras Nàssibu si è ritirato dietro la postazione fortificata di Harrar in attesa di rinforzi. (Radio A. O.)

Le popolazioni abissine sono favorevoli all'Italia

La linea del fronte, durante i lavori di sistemazione e di rastrellamento, è stabilita a oltre dodici chilometri da Macalle'. La regione del Tembien è quasi completamente esplorata, e secondo le ricognizioni delle truppe del generale Maravigna a ciò appositamente adibite, sembra che il nemico si sia allontanato. Le ricognizioni terrestri delle velocissime pattuglie metropolitane

Un'impervia cima occupata dai dancali

Parigi, 12
La «Havas» ha dal Tigris che la colonna dancala operante sul fianco sinistro dello schieramento italiano continua rapidamente la marcia in avanti, e ha ormai raggiunto la località di Oleg.

La rispota del Re al Duce e alle Forze Armate

Roma, 12
Al telegramma inviato dal Capo del Governo in occasione del suo genetiaco, S. M. il Re, ha così risposto:
« S. E. il Cavaliere Mussolini, Capo del Governo, Roma.
« Ho gradito molto gli auguri che Ella mi ha diretto anche a nome della Nazione e del Governo fascista e cordialmente La ringrazio del pensiero gentilissimo. — Aff.mo cugino Vittorio Emanuele ».

Il genetiaco del Re festeggiato in Eritrea

Il clero di Debra Damo chiede protezione all'Italia
Asmara, 12
In occasione del genetiaco di S. M. il Re, S. E. De Bono ha assistito alla messa al campo, celebrata da un cappellano militare sulla collina dominante il piano di Adigrat. Al termine della funzione il celebrante ha recitato l'«Oremus pro Rege nostro» invocando la benedizione divina sul Re d'Italia. Successivamente S. E. De Bono ha visitato alcuni degenti nel vicino ospedale del campo, soffermandosi presso ciascuno e rivolgendolo a tutti parole di incoraggiamento.

Il vice priore dell'antico convento di Debra Damo con il clero della chiesa, tutti indossanti i caratteristici indumenti sacri, si è recato a fare atto di omaggio a S. E. De Bono, invocandone la protezione e sottoponendo al suo giudizio la controversia con i contadini richiedenti i benefici sulle terre del convento stesso. S. E. De Bono ha ricevuto i postulanti circondato dal suo Siatra Maggiore ed ha pronunciato un breve discorso, ricordando come gli italiani siano venuti qui per fare rispettare la giustizia e la religione. Ha richiamato i monaci al loro assoluto dovere di fedeltà al Governo italiano, insistendo su tale punto ed affermando che la prima prova di fedeltà sarebbe steyeramente punta. Ha promesso lo stesso della controveria ed ha affermato che la sua decisione in merito sarà conforme a giustizia e regolerà le cose in modo che il convento possa continuare a vivere e prosperare. Il Vice Priore ha espresso la sua profonda gratitudine per tali parole quindi è stata recitata una preghiera.

Prima di congedare il clero S. E. De Bono ha annunciato la sua intenzione di visitare la chiesa di Debra Damo e ringraziare Iddio insieme coi monaci venuti ad ossequiarlo per la fortuna delle armi italiane.

In occasione del genetiaco di S. M. il Re, la Divisione Gran Sasso ha offerto ad Adi Ugri un magnifico spettacolo di forza e di disciplina. L'intera Divisione di schierata in guarnigione nella piazza di Gedegelas alla presenza di numerosi notabili indigeni che furono valorosi combattenti nelle nostre truppe coloniali tanto che sul petto di 22 di essi brillavano quarantatré medaglie al valor militare. Assistevano anche rappresentanti della stampa italiana e straniera. S. A. R. il Duca di Bergamo ha assunto il comando delle truppe.

Le popolazioni abissine sono favorevoli all'Italia

Macalle', 12
La linea del fronte, durante i lavori di sistemazione e di rastrellamento, è stabilita a oltre dodici chilometri da Macalle'. La regione del Tembien è quasi completamente esplorata, e secondo le ricognizioni delle truppe del generale Maravigna a ciò appositamente adibite, sembra che il nemico si sia allontanato.

Continua l'avanzata oltre Gorrahei

Mogadiscio, 12
Continua l'avanzata italiana oltre Gorrahei, che ha scombussolato il piano di resistenza degli abissini. Ci risulta che Ras Nàssibu si è ritirato dietro la postazione fortificata di Harrar in attesa di rinforzi. (Radio A. O.)

Le popolazioni abissine sono favorevoli all'Italia

La linea del fronte, durante i lavori di sistemazione e di rastrellamento, è stabilita a oltre dodici chilometri da Macalle'. La regione del Tembien è quasi completamente esplorata, e secondo le ricognizioni delle truppe del generale Maravigna a ciò appositamente adibite, sembra che il nemico si sia allontanato. Le ricognizioni terrestri delle velocissime pattuglie metropolitane

L'orario continuato degli uffici pubblici segna una data di preta marca fascista

Roma, 12 (per telefono) Il decreto del Capo del Governo che stabilisce l'orario continuato degli uffici pubblici segna una data di preta marca fascista...

titolo di Rendita al 5 per cento, il Vice presidente della Federazione tra le Associazioni del clero si è rivolto alla Direzione Generale del Fondo...

Il saluto del Duce ai milioni bersaglieri

La grande adunata a Roma, per il centenario del Corpo Roma, 12 Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia i membri del comitato centrale...

Provedimenti economici e prodotti nazionali

I pascevoli chiariscono i prezzi del baccalà Roma, 12 Il consiglio della Federazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali...

Dal 1° gennaio al 30 giugno 1930 importammo 844 mila tonnellate di frumento nelle sue qualità di grano duro e tenero.

Il Duce ha rivolto quindi a tutti i gerarchi dell'associazione bersaglieri il suo vibrante saluto di commilitone...

Il Mediterraneo centrale e la sua importanza politica e militare

Roma, 12 Il fascicolo di novembre della rivista di Panterio, l'autorevole rassegna di studi militari...

Il volo a vela in Polonia

Varsavia, 12 Il volo a vela è divenuto rapidamente, anche in Polonia, uno degli sport preferiti. Mentre ancora nel 1929 la Polonia contava due soli piloti di categoria A e B...

Prinato mondiale di volo con apparecchio a rimorchio

Mosca, 12 Un primato mondiale di volo di durata per aeroplano con rimorchio è stato recentemente stabilito da un monopiatto sovietico...

L'arresto di un arbitro che minacciava con la rivoltella il pubblico ostile

Praga, 12 A Dubbi presso Praga, nel corso di un incontro calcistico un arbitro offeso dal pubblico, al quale la sua condotta non sembrava equa...

La popolazione di Tokio ascende a 5.848.000 abitanti

Tokio, 12 Sono stati pubblicati oggi i risultati preliminari del censimento compiuto il primo ottobre nel Giappone...

Nessun prestito inglese alla Cina

Londra, 12 La possibilità che la City accordi un prestito alla Cina come conseguenza della riforma monetaria cinese non è considerata a Londra come imminente...

Ottanta anarchici arrestati a Tokio

Tokio, 12 In seguito all'arresto di due anarchici che avevano tentato di dare l'assalto ad una banca le autorità di Tokio hanno proceduto all'arresto di altri 80 anarchici...

Il processo in Bulgaria contro i cospiratori comunisti

Sofia, 12 È cominciato a Sofium il processo contro la più vasta cospirazione comunista finora verificata in Bulgaria. Su 57 accusati 53 sono chiamati a rispondere conformemente all'art. 8 della legge per la difesa dello Stato...

L'arresto a Bucarest di un noto uomo politico

Bucarest, 12 È stato arrestato il prof. Gerota, uomo politico molto noto. A quanto si apprende l'arresto sarebbe stato deciso in seguito all'esame di un manoscritto presentato dallo stesso professore alla censura per la pubblicazione di un libro che avrebbe contenuto espressioni poco rigorose o almeno vivacemente critiche nei riguardi del Capo dello Stato...

Le ascensioni stratosferiche

L' "Esploratore II" ha raggiunto i 22.642 metri Mitchell, 12 L'aerostato stratosferico "Esploratore II" è sceso felicemente in una fattoria a circa cinque miglia e mezzo dal lago White. L'altezza raggiunta è stata di 74.187 piedi (circa 22.642 metri). L'esplorazione è durata esattamente ore 3.12. Il capitano Stevens ha riferito che alla quota di 73.800 piedi il cielo appariva di colore purpureo scuro in alto, nero da una parte dell'orizzonte e turchino scuro dall'altra. Alla stessa quota il termometro all'esterno della navicella segnava 76 Fahrenheit sotto zero...

Dive di 17 mesi

Tokio, 12 I distretti di Okkaido e di Aomori, della parte nord del Giappone sono stati devastati da una pioggia torrenziale, la più violenta che si sia avuta da parecchi anni a questa parte...

Le cinque gemelle canadesi scritte per lo schermo

Toronto, 12 Le cinque famose gemelle Bionne sono state scritturate all'età di 17 mesi, diventando ad un tratto stelle dello schermo. David Cronk, ministro dell'Igiene dell'Ontario, ha incaricato un particolare di sovranità tendere al quintetto, ha dato la sua approvazione ad un contratto fra la Fox Film e gli addetti alla vigilanza sull'allevamento delle cinque sorelle che esse possono prendere parte ad un film intitolato «Il medico di campagna». A quanto si dice esso si fonderà sulla vita del dottor A. K. Darlow, il medico che assistette al parto quintuplo.

Un vapore che affonda nel porto di Smirne

70 passeggeri mancanti Istanbul, 12 Si annuncia da Smirne che il vapore turco «Enebolu» è affondato ieri all'entrata di quel porto. Dei 180 passeggeri 110 hanno potuto essere salvati, gli altri 70 sono annegati o mancano ancora all'appello. L'accidente è avvenuto mentre il vapore voleva raggiungere la stretta entrata del porto e la nave era piena di gente. Un partito indescrivibile sorto fra i passeggeri, che erano tutti sul ponte pronti per sbarcare e che si pigliavano l'uno contro l'altro, ostacolando le operazioni di salvataggio. (Radio Stefani).

Miniera di confine trasformata in una strada di contrabbandieri

Varsavia, 12 Si apprende che la polizia cecoslovacca ha scoperto una vasta organizzazione di contrabbandieri che aveva rifugio in attività, con gran profitti e dritti da ingegneri peroratori e dritti da ingegneri peroratori, presentando un'immagine di una lunga galleria sotterranea che porta dalla Polonia alla Germania. Attraverso tale passaggio grandi quantità di merci di contrabbando passavano dalla Polonia in Germania e viceversa.

Pioggie torrenziali devastano il Giappone

Tokio, 12 I distretti di Okkaido e di Aomori, della parte nord del Giappone sono stati devastati da una pioggia torrenziale, la più violenta che si sia avuta da parecchi anni a questa parte...

Il volo a vela in Polonia

Varsavia, 12 Il volo a vela è divenuto rapidamente, anche in Polonia, uno degli sport preferiti. Mentre ancora nel 1929 la Polonia contava due soli piloti di categoria A e B ed uno di categoria C, all'inizio del 1935 le prime due categorie registravano 958 piloti e la terza 233. Il numero complessivo dei velivoli senza motore ascende a 145. Durante il 1934 furono effettuati complessivamente 41.300 voli della durata globale di 1452 ore.

Prinato mondiale di volo con apparecchio a rimorchio

Mosca, 12 Un primato mondiale di volo di durata per aeroplano con rimorchio è stato recentemente stabilito da un monopiatto sovietico...

L'arresto di un arbitro che minacciava con la rivoltella il pubblico ostile

Praga, 12 A Dubbi presso Praga, nel corso di un incontro calcistico un arbitro offeso dal pubblico, al quale la sua condotta non sembrava equa, ha tentato di reagire minacciando colpi di rivoltella. La polizia ha subito arrestato l'arbitro. (Radio St).

La popolazione di Tokio ascende a 5.848.000 abitanti

Tokio, 12 Sono stati pubblicati oggi i risultati preliminari del censimento compiuto il primo ottobre nel Giappone...

LA VITA SPORTIVA

CALCIO Amiensyevoli. Basaldella-Albatros 1-0 Partita molto combattuta, questa giocata dominata fra le squadre del Basaldella e l'Albatros sul campo di via Pordenone...

Pradamano-Manzano 9-2 Il Pradamano ha colto a Manzano una netta vittoria a spese della squadra locale. La contesa è stata molto vivace ed ha dimostrato il buon grado di forma degli ospiti. Il Pradamano ha ottenuto sette segnature per merito del mediano. Ecco i segnatori della squadra vittoriosa: Galluzzi, mediano destro 4; Serani, mediano sinistro 2; Zanuttini, centro attacco 2; Fattori, centro mediano. Arbitro: Visentini.

Martignacco-Esperia 3-1 Sul campo di via Pordenone si è svolto domenica l'annunciato incontro fra le squadre del Martignacco e l'Esperia. La vittoria ha arriso giustamente alla squadra ospite.

Archambaud-Lapebie vincenzo la sei giorni purigina. Guerra - Olmo al secondo posto. Parigi, 12 La corsa ciclistica dei sei giorni si è svolta vittoriosa dalla coppia francese Archambaud - Lapebie che ha coperto 3541 chilometri classificandosi con 755 punti. La coppia Guerra-Olmo si è classificata seconda a tre giri con 803 punti.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI La prima cifra indica la quotazione del 12 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Table with columns for various financial instruments and their prices, including titles and exchange rates.

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano di telegrafica i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 12 novembre.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO Amiensyevoli. Basaldella-Albatros 1-0 Partita molto combattuta, questa giocata dominata fra le squadre del Basaldella e l'Albatros sul campo di via Pordenone...

Pradamano-Manzano 9-2 Il Pradamano ha colto a Manzano una netta vittoria a spese della squadra locale. La contesa è stata molto vivace ed ha dimostrato il buon grado di forma degli ospiti. Il Pradamano ha ottenuto sette segnature per merito del mediano. Ecco i segnatori della squadra vittoriosa: Galluzzi, mediano destro 4; Serani, mediano sinistro 2; Zanuttini, centro attacco 2; Fattori, centro mediano. Arbitro: Visentini.

Martignacco-Esperia 3-1 Sul campo di via Pordenone si è svolto domenica l'annunciato incontro fra le squadre del Martignacco e l'Esperia. La vittoria ha arriso giustamente alla squadra ospite.

Archambaud-Lapebie vincenzo la sei giorni purigina. Guerra - Olmo al secondo posto. Parigi, 12 La corsa ciclistica dei sei giorni si è svolta vittoriosa dalla coppia francese Archambaud - Lapebie che ha coperto 3541 chilometri classificandosi con 755 punti. La coppia Guerra-Olmo si è classificata seconda a tre giri con 803 punti.

ECONOMICI

COMMERCIALI Compera argento vecchio. LA VITRUM di M. Martini.

Mobiliari ogni stile, ricco assortimento grandiosi magazzini presso la fabbrica Serafini Udine - Via Andreuzzi 2 (dietro Chiesa S. Giorgio).

Affittasi camera arredata indipendente, ariosa, Via Gemono 104.

Casa di otto vani, bagno gas, stufe, water affittasi corte Giacomo 551.

Vesti locali uso magazzino e ufficio disponibili Via Vittorio Veneto 9.

Vendo città casa esente imposte due appartamenti corte garage L. 85.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli.

Francese, inglese e tedesco impararete rapidamente col metodo Berlitz, da professori delle rispettive Nazioni che insegnano la loro lingua materna. Iscrizioni tutti i giorni dalle 10 alle 13-15 21, Via Savorgnana 6, Udine.

Cedesi bellissimo S. Bernardo 9 mesi. Rivolgersi Albergo Italia - Udine.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA MILANO Fondata nel 1894 Capitale 700 Milioni interamente versato 180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero corrispondenti in tutto il mondo

CASA DI CURA Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-02 Riceve ore 10-13 - 15-17

LICARETTO ROMA 25 cent. NA LE STESSO CARATTERISTICHE DI ROMA TIPO TOSCANO

REUMATISMI Sciatica-Artrite Medicina Generale Malattia Reumatiche e del Ricambio Gabinetto di Cure Fische CURA BULGARA della Encefalite Letargica Casa Castellani Porta Gemona, UDINE - Tel. 1.84

Nuovo Gabinetto dentistico (ex Dott. DAMIANI) del Dott. P. Candusso (della R. Università di Bologna) TOLMEZZO riceve tutti i giorni 9 - 12 PONTEBBA riceve il sabato 10 - 12 e 14 - 17

CASA DI CURA Dott. A. Lavarzerani Par Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia, Ambulatorio dalle 11 alle 5 pom. TUTTI I GIORNI. Via Treppo 17 - Tel. 3-31

Dott. DAMIANI DENTISTA della R. Università di Bologna Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Malattie Genito-urinarie della pelle Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40

Dr. Feruglio-Tinin SPECIALISTA per Malattie dei Bambini già Alunno Esattivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova Via Gavour, 15 - Tel. 2-18

Il nuovo titolo 5% e la dotazione delle nuove parrocchie Roma, 12 «La Corrispondenza» informa che dopo la riduzione degli interessi della Cartelle del Debito Pubblico al 3,50%, si richiedeva dall'Amministrazione del Fondo per il Culto un capitale in cartelle di lire 64 mila per avere il reddito minimo di lire 2240 destinato ad ottenere il riconoscimento civile alle nuove Parrocchie. Dopo il nuovo Decreto che crea il

Milizia territoriale Capolavoro comico con ANTONIO GANDUSIO Domani all'IMPERO

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA CIVIDALE

Le Riviste militari per il genetliaco del Re

Tutta la Provincia, come abbiamo dato ieri notizia, ha solennemente festeggiato il genetliaco di S. M. il Re. Nella località sedi di Forze armate, le truppe sono state passate in rivista. Particolarmente da segnalare le seguenti manifestazioni svoltesi alla presenza di autorità, popolo e rappresentanti:

A CERVIGNANO

Il comandante del Presidio magg. Scalfari, ha passato in rivista la truppa che si trovava ammucchiata lungo tutta Via Roma agli ordini del 1. cap. Vladimiro Acate. Alle ore 10.15 si inizia la sfilata dei reparti che da Via Roma giungono in piazza V. E. III e dopo l'attenti a destra davanti alla tribuna proseguono per Via Principe Umberto.

La popolazione vivamente entusiasta accoglie con fragorosi e continui applausi i susseguirsi delle perfette formazioni militari che sfilano in ordine impeccabile e stando in tutta la più viva ammirazione e l'orgoglio più sentito.

Après lo sfilamento la Banda di Villavertena che arriva in piazza V. E. III e si dispone di fronte alla tribuna. Segue l'applauso di un reparto mitraglieri del 78. Fanteria e reparto pezzi 65/17, una compagnia del Genio pontieri, un distaccamento del Genio, Guardia di frontiera, il distaccamento del 5. Centro automobilistico, il distaccamento della 5. compagnia di sanità, il reparto Genio con maschera antigas, il reparto della Guardia di Finanza, il reparto della Milizia ferroviaria, il manipolo della "Dieta" ed il manipolo ciclisti della Milizia. Seguono i reparti motorizzati del 5. Genio pontieri e del 5. autocentro. In complesso circa 1500 uomini di truppa.

Subito dopo sfilano pure tra applausi, la fanfara del F. G. C. seguita dai ballerini moschetti, dai Marinai, Avanguardisti, Gioventù Fascista, e premilitari.

La sfilata è riuscita una vigorosa dimostrazione di forza e disciplina.

A GEMONA

Una forza di circa mille uomini nella perfettamente schierata piazza del Ferro al comando del comandante del Presidio I. capitano Dotti e veniva passata in rassegna dal comandante della 55. Legione Alpina Friulana console Pozzoli. Alla rivista erano presenti tutte le autorità e gli ufficiali in congedo che vestivano l'uniforme. Dalla piazza del Ferro le forze si recavano, sulla via del campo sportivo dove assumevano la formazione di prescrizione in colonna, per la sfilata. In piazza Umberto I. era stato eretto il palco per le autorità, dove erano pure convenute tutte le rappresentanze con vessillo.

La sfilata è riuscita imponente. In testa è la fanfara alpina e seguono i sottufficiali, il plotone della Milizia, degli Alpini, della R. Guardia di Finanza, quindi i 500 uomini della Sussistenza, i reparti Avanguardisti, un Manipolo armato e una Centuria con reparti di Buia e Trasaghis, i Moschetti della "Cantore" armati. Tutti hanno sfilato impeccabilmente suscitando vivi applausi.

A PORDENONE

Alla Rivista hanno partecipato tutte le Forze armate di stanza a Pordenone meno il Gruppo di Artiglieria a cavallo che si era recato a Udine, il Fascio Giovanile di Combattimento e le organizzazioni giovanili. In piazzale XX Settembre fin da prima che giungessero le truppe, e le varie formazioni si era addensata una folla di cittadini che ha assistito con il più vivo entusiasmo a questa rassegna di gioventù in armi in questo momento particolarmente significativo.

Tra le 9.30 e le 10 è avvenuto l'ammassamento delle truppe e lo affluire di tutte le associazioni combattentistiche, d'arma e del Regime. Le truppe si sono schierate lungo il viale Umberto I. mentre la banda reggimentale del "Saluzzo" si dispone in piazzale XX Settembre davanti al piazzale rialzato.

I rituali onori salutano ed annunciano l'arrivo del col. Borgstrom comandante il Presidio che giunge a cavallo accompagnato da un brillante Stato Maggiore e che percorre al galoppo il fronte delle truppe che presentano le armi. La banda del "Saluzzo" intona quindi la Marcia Reale e "Giovinezza", il col. Borgstrom si avvicina salutandoli a gruppo delle autorità che rispondono al saluto. Si inizia quindi la sfilata: ecco il battaglione mitraglieri, passano quindi una squadrone appiedato del Genio ferriero, una compagnia dell'Aeronautica, la centuria della Milizia d'ore mutilati, una centuria della Milizia ordinaria; il Fascio Giovanile di Combattimento, due balde centurie di avanguardisti, un plotone di marinai, e due centurie di ballerini moschetti. Ecco quindi gli squadroni a cavallo del "Saluzzo" preceduti da trombettieri con le drappelle che a loro volta precedono il glorioso Stendardo del Reggimento.

La banda che durante tutta la sfilata ha suonato marce militari, intona ora Marcia Reale e "Giovinezza"; passa lo Stendardo appiedato e lo squadrone appiedato, che poi renderà gli onori al colonnello, presenta le armi

mentre la folla saluta romanzosamente. La sfilata è ravvivata dal più vivo entusiasmo delle truppe e dalla più affettuosa ed entusiasta simpatia da parte della cittadinanza. Passano ancora gli squadroni a cavallo che concludono la rivista insieme della Patria fascista in armi.

A PALMANOVA

Da anni la popolazione non ricorda uno sfilamento così imponente di armi e d'armati. Alle ore 10 le truppe del Presidio schierate in piazza Vittorio Emanuele e lungo il borgo Cividale, sono state passate in rivista, dal comandante il Presidio, col. Barni, comandante il 14. Cavalleria "Alessandria".

I reparti hanno sfilato poi davanti al comandante, che col seguito si era posto all'imboccata di via del Teatro. Ha preceduto lo sfilamento delle truppe, quello delle organizzazioni giovanili del Partito suscitando ammirazione nel pubblico per l'ordine, compostezza e disciplina. Lo sfilamento dei reparti armati è stato iniziato da un plotone di ufficiali del Presidio non aventi comando di truppa, a cui è seguito un plotone fuori rango di sottufficiali.

Il 1. Battaglione Fanteria "Re", le Centurie nere del plotone d'assalto, il manipolo della "Dieta", la Centuria dei Fasci Giovanili, ed i reparti degli Avanguardisti, del Balilla, delle Piccole e Gioventù Italiane schierati lungo il Viale Barbabianca.

Il saluto al Re è gridato a viva voce da tutti i reparti, che sfilano poi impeccabilmente innanzi al comandante del Presidio.

A TOLMEZZO

La rivista militare, si è svolta alle ore 10, dopo una solenne funzione religiosa. Fin dalle 8.30 gli organizzati del Regime s'inghiessavano presso le proprie sedi, per poi convergere in piazza XX Settembre dove le varie associazioni e rappresentanze avevano preso posto con bandiere e gagliardetti e lo spazio destinato al pubblico era stato rapidamente gremito.

Il Battaglione "Tolmezzo" ed i reparti giovanili, formato quarantuno, sono stati passati in rivista.

sta, dal comandante magg. Calligaris, che tenne poi un nobile discorso. Lo sfilamento, aperto dagli ufficiali in congedo è chiuso dai reparti giovanili. Il Battaglione "Tolmezzo" si è presentato superbamente sia come grado di costruzione e preparazione che come quadratura di reparti e di uomini, impeccabili nell'uniforme, fieri nel portamento e perfetti nella disciplina.

Le Forze armate sono state passate in rivista dal magg. Varone dinanzi al quale sono sfilati poi gli Alpini dei Battaglioni "Costanza" e "Gemona", reparti di carabinieri, finanza, milizia confederale, ferroviaria e forestale, i fascisti, i giovani fascisti, gli avanguardisti, il balilla, i figli della Lupa, le piccole e giovani italiane.

A TARVISIO

Prima della Rivista sono stati inaugurati i gagliardetti delle sezioni dei Carabinieri e dei Fanti

in congedo. Alla presenza di autorità a rappresentanze si è svolta nella caserma "Italia" la cerimonia per il giuramento dei giovani alpini delle classi 1911, 1912, 1913 e 1914 iscritti a ferma minore di terzo grado appartenenti al battaglione "Gemona".

Il magg. Varone ricorda le benemerite del Battaglione "Gemona" alle reclute e le invita quindi a prestare il giuramento. In seguito vengono distribuiti premi in denaro alle famiglie degli alpini più bisognosi.

Segue dinanzi al Municipio il rito inaugurale dei gagliardetti offerti rispettivamente dai carabinieri alle armi e dalla sezione combattenti, madrina la signora Maria Lunetta e Maria Piucci.

Dopo la benedizione impartita dal vicario don Fontana parlano le madrine per consegnare le insegne, il ten. Bua che rievoca i fasti dell'Arma benemerita e il capitano Monti presidente della sezione provinciale del Fante.

Il Rettorato Provinciale dà l'esempio: si lavora come prima e si economizza più di prima

Offerte di oro alla Patria - Provvedimenti a favore dei richiamati alle armi - Approvazione del bilancio preventivo 1936 basato sulle più rigide economie

Nel pomeriggio di ieri nella sala delle adunanze della Provincia si è riunito in sessione straordinaria il Rettorato Provinciale sotto la presidenza del Preside.

Prima di iniziare i lavori, su proposta del Preside dott. Pagani, tutti i componenti il Rettorato hanno messo a sua disposizione la medaglia d'oro ricordo che avevano ricevuto dalla Amministrazione provinciale. Il Preside a sua volta ha offerto al segretario Federale quasi un modesto contributo all'erario nell'attuale ora storica.

Il segretario generale dott. Zanoni, anche per conto dei capi ufficio, si è associato nell'offerta.

Retifica deliberazioni d'urgenza

Il Rettorato Provinciale ha ratificato alcune deliberazioni che il Preside ha dovuto adottare in via d'urgenza e che sono risultate inesatte. La costruzione delle gradinate esterne d'accesso al Tempio Ossario dei Caduti in guerra, affidata a trattativa privata alla ditta A. Volterani di Torosano per l'importo di lire 8.850; la riaffidanza dello stabile ad uso caserma Carabinieri di Cordero, di proprietà della Banca Cooperativa di quel Capoluogo per la durata di anni nove e verso l'anno canone di lire 6.656; la nomina del cav. Giusto Venier quale membro effettivo aggiunto per l'imposta sui fabbricati della commissione provinciale delle Imposte dirette; la approvazione di quattro schemi di contratto relativi alla fornitura della mano d'opera per la sistemazione idraulica fornita da bacini montani da parte della Cooperativa "Il Monte". L'acquisto di alcuni terreni da incorporarsi nella Colonia Agricola dell'Ospedale Psichiatrico per l'importo di lire 50 mila; il Consuntivo delle opere di sistemazione idraulica del bacino montano del torrente Turris, dell'importo di lire 975.962.50; con una economia di lire 23.928, sulla spesa autorizzata, ed il pagamento di saldo all'impresa Giovanni De Grignis della somma di lire 64.245.72; il pagamento di un acconto di lire 20 mila a favore della impresa Giacomo Marin per la fornitura della pietra naturale del Tempio Ossario, in deroga alle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto.

Personale

Il Rettorato quindi ha deliberato la concessione di premi di natalità e di natalità ad alcuni dipendenti.

Lavori pubblici

Ha deliberato di procedere alla compravendita di alcune porzioni di terreno incorporate nella sede della nuova strada provinciale Udine-Mortegliano per un complessivo importo di lire 31.177.30; ha accordato un compenso di lire 3.900 alla impresa Cevis Camillo appaltatrice del lavoro di sistemazione della strada Mortegliano-Muzzana del Turignano per aver ultimato i lavori mediocri con notevole anticipazione sui termini contrattuali, indennizzando per tale modo la impresa medesima, delle maggiori prestazioni, ha approvato il Consuntivo delle opere di sistemazione idraulica del bacino montano del torrente Belligia in Comune di Cividale, nell'importo di lire 81 mila 559.39, con una economia di lire 178.06 in confronto della spesa autorizzata, liquidando e pagando all'impr. Camillo Cevis di Cividale la somma a saldo di lire 2.235.27; ha deliberato di assumere a carico provinciale il sesto della spesa prevista per la perizia suppletiva di lire 35 mila per i lavori da eseguirsi lungo il primo tronco della strada Valcellina nell'importo di lire 8.166.65 e di anticipare, in conseguenza di precedenti impegni, anche il sesto della spesa a carico del Comune di Mortegliano; ha accolto la istanza dell'Istituto Ferrario Offani di Cividale che ha chiesto il medesimo rinnovo per un altro anno dell'uso gratuito dei locali di quel terreno Istituto, il quale continua tuttora nella sua nobile

funzione educativa sia per gli Orfanelli di guerra, che vi sono ancora ricoverati nel numero di 212, sia per gli altri giovani a carico della beneficenza pubblica che debbono essere avviati alla vita.

Ha deliberato di assumere la maggiore spesa di lire 300 mila, prevista per l'esercizio 1935, in favore della assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre povera, maggiore spesa che per un terzo sarà ricuperata dall'Opera Nazionale Maternità e Infanzia e per l'altro terzo recuperata dai Comuni secondo le disposizioni vigenti; ha accordato un contributo di lire 1000 a favore della gelsi bachicoltura, ed altro contributo di lire 2000 per una sezione di cultura di economia montana su richiesta della Camera Ambulante di Agricoltura; ha accordato il proprio benestare agli impegni finanziari assunti dal consiglio direttivo del Collegio di Topo Wassermann mediante l'apporto di annue lire 25 mila a carico del Collegio stesso ed a favore dell'Istituto tecnico commerciale mercantile annesso al Collegio, oltre la fornitura gratuita dei locali, con relativa manutenzione dell'acqua potabile e della illuminazione, nonché delle forniture didattiche, nonché dell'arredamento dei locali attualmente esistenti e nei locali dell'Istituto anzidetto, confermando e consolidando il contributo della Provincia nel canone annuo di lire 6000 a favore di questo Istituto; ha preso atto dei risultati dell'esercizio finanziario 1934 dei maggiori generi di Trieste della cui gestione la Provincia è coministrata per l'apporto di quota capitale di lire 50 mila.

Il bilancio preventivo 1936

Dopo una dettagliata relazione del Preside ed una serena ed obiettiva discussione, il Rettorato provinciale ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1936, bilancio che si uniforma in pieno alle recenti disposizioni di S. E. il Capo del governo e che rappresenta un bilancio di equo e prudente gestione, che non è né peggiorativo né dissolutivo. Il bilancio preventivo 1936, basato sulle più rigide economie, presenta un utile netto di lire 1.291.161.59, nella cifra di lire 4.291.161.59.

Nel campo scolastico

Al cav. Michele Tomasetto, per le occorrenze del suo distacco da questa Circoscrizione scolastica che egli teneva da parecchi anni, i direttori ed i maestri del nove circoli già da lui dipendenti hanno voluto tributare un'affettuosa dimostrazione di stima offrendogli il suo ritratto ad olio eseguito dal pittore Luigi Bront. L'adunanza numerosa si è svolta in un'aula del giardino d'infanzia, ed il saluto è stato portato dal nostro Direttore didattico Antonio Ripelli. Quindi ha parlato il nuovo ispettore Giovanni Rappuzzi. L'ispettore Tomasetto ha risposto ringraziando.

Oro alla Patria

Durante la riunione tenuta dal Fascio Femminile di Cividale, domenica 10 novembre u. s. nella quale si è riferito di offerte di oro alla Patria, il capo squadra della Milizia Volontaria Vittorio Pierig, presente alla riunione, ha immediatamente risposto facendo dono di una medaglia d'oro.

Matricola in pubblicazione

All'halbo pretorio del Comune travasi in pubblicazione, sino a tutto il 27 corrente, la matricola dei contribuenti a favore dell'E.N.I. T. per l'anno 1935, dovuti dalle ditte locali, a favore dell'Ente stesso. Costoro, per l'iscrizione, gli intestati possono produrre reclamo alla R. Prefettura, entro 15 giorni dall'ultimo della pubblicazione.

Contro l'accattongaggio

La Congregazione di Carità pubblica l'elenco dei contributi per l'anno 1935 ultimamente versati dai sottoscrittori per la lotta contro l'accattongaggio, versarono lire 59 ciascuno sigg.: Bianca de Pactani, geom. Antonio Domenis, Ditta Gio-

In complesso la rappresentativa studentesca che è dimostrata le sue capacità con il suo gioco tecnico e veloce, lascia molto a sperare per l'incontro che disputerà a Udine.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Tentano di rubare nella Chiesa di Prodolone

Sono stati denunciati Severino Falconer di Angelo di anni 17 e Egidio Burella fu Luigi di anni 19 ambedue residenti nella frazione di Prodolone, perché il primo scoperto a scassinare una cassaforte in quella chiesa parrocchiale e il secondo per aver cooperato nella criminoso impresa.

Rubano sei oche

Ignoti l'altra notte, penetrati nel cortile di Pietro Cassin fu Giuseppe residente a Savorgnano di S. Vito, hanno rubato sei oche del valore di circa lire 105.

Furto di biancheria

Ignoti, approfittando della temporanea assenza delle persone di casa si sono introdotti nell'abitazione di Virginia Fantuzzi in Prodolone ed hanno rubato alcuni capi di biancheria per un complessivo valore di lire 300.

CASARSA

Ispessione ai premilitari ed ai giovani Fascisti

Nel pomeriggio dell'altro giorno il col. Della Bianca, comandante il Distretto Militare di Udine, ha ispezionato i premilitari ed i giovani Fascisti del Comune di Casarsa mentre stavano eseguendo esercitazioni nel Campo Sportivo del Littorio. L'ufficiale ispettore ha avuto parole di complimentamento per l'ottima organizzazione e per l'efficace addestramento sia dei premilitari che dei giovani Fascisti.

Cinema

Oggi e domani, dalle ore 18 (orario continuato) avremo al Cinema del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del film cinematografico "Pranzo alle otto" preceduto dal Giornale Luca sonoro.

SPILIMBERGO

Conferenza agraria

Con l'intervento di agricoltori di tutto il mandamento è stata tenuta una conferenza agraria. Il dott. Missio, premesse alcune considerazioni e suggerimenti sulla necessità di intensificare certe produzioni interessanti nell'attuale circostanza, (legumi, patate, avena, segale, orzo), e di limitare le colture di sussistenza (polle), e sulla necessità di intensificare le coltivazioni al grano e ai prati per le stesse evidenti ragioni, ha presentato il prof. Simonetta di Padova che ha illustrato le caratteristiche della nuova coltura che si intende introdurre nella zona (coltore foraggiero) indicando le norme di buona coltura e invitando a sottoscrivere immediatamente la prenotazione di tuberi da seme. L'oratore ha aggiunto efficaci chiarimenti in merito alla coltura stessa, promettendo anche assistenza.

Attività della bucciolia

Domenica 17 corr. sul campo di bocce della Caffa Commercio seguirà una gara a fortuna. Al termine i soci si ritroveranno a simposio ove avverrà la distribuzione dei premi del l'anno XIV. Le adesioni vanno date al più presto alla Sezione Bucciolia del Dopolavoro.

BARCIS

Laurea

Nell'Ateneo Patavino, il camerata Cesare Malatesta della Vallata, comandante il Fascio Giovanile di Combattimento di Barcis, ha conseguito a pieni voti la laurea in Giurisprudenza, discutendo una interessantissima tesi riguardante la sistemazione del debito pubblico. I nostri vivi rallegramenti.

Attestato di benemerente

Il Segretario del Fascio ha consegnato l'attestato di benemerente rilasciato dal fascista Giovanni Pagazzi dalla Federazione Provinciale del Fascio quale riconoscimento dell'attività svolta a favore dell'Ente Opere Assistenziali del luogo e delle refezioni scolastiche.

ANDREIS

Transito difficoltoso

La carrozzabile che da oltre 14 galieri del Molassa conduce al podolugò di Andreis si è ridotta, in questi ultimi giorni, in condizioni tali da rendere pericoloso il transito ai veicoli pesanti. Si spera pertanto che i lavori del Molassa abbiano il necessario proseguimento.

PAVIA DI UDINE

Pro opere assistenziali

Nel terzo anniversario della morte del cav. dott. Umberto Sandrini, il signor Francesco Orter ha versato lire 100 all'E.O.A.

Vigilanza sui prezzi

La Commissione Comunale di vigilanza sui prezzi, terra la sua prima seduta sabato 10 corrente alle ore 17 presso la sede del Fascio.

Nel Fascio

Sabato 15 corrente alle ore 20 si riuniranno alla sede del Fascio i membri del Diretorio ed i capi settore.

Bisogna fare il passo decisivo. Realizzare l'orario unico. Oggi la necessità deve far finire tutte le discussioni. L'orario unico è il solo orologio che concilia il rendimento con l'economia di luce, di combustibile, di mezzi di trasporto. L'orario unico deve essere l'orario di tutti. Spese di coloro che dirigono, che sono al sommo delle gerarchie di lavoro. Troppo spesso il pretesto di lavoro di più diviene una pessima realtà: lavorare fuori orario, disordinatamente. Orario unico è un ordine di lavoro, di vita, di gerarchia. Realizzarlo, senza indugi.

vanti Fulvio, Stabilimenti Estratti Tannici, dott. Giuseppe Tomasetti e Ing. Giovanni Carbonaro - Versano, lire 40 i sigg.: Camillo Cevis e dott. Mattia Minisini - L. 35: Revrendo don Luigi Tempo - L. 30: Fiora Gio. Batta Angelò, don Angelo Diot - L. 25 ciascuno i sigg.: Augusto Carnelli, Banca Cooperativa Montebelluna, Banca Cooperativa di Fabria, Antonio Lucchitta, mons. Natale Longo, Maria Miani ved. Ornela, mons. Massimiliano Turco, Rev. Suore Orsoline - L. 20 ciascuno: famiglie Angelì, Dorigo Cuvacuz Maria, Anna e Olimpia Rippi, Ballo Scanduzzi, Sorelle Zurchi - Lire 15 ciascuno i sigg.: Luigi Bellina, Filippo Codutti, Umberto D'Orlando, Flaminio Ermacora, don Giuseppe Fedeli, Egitta Rizzi, Edoardo Pizzoni, Cornelia Fellarini ved. Rizzi, geom. Alfonso Rizzi, Alessandro Stagni, Luigi Tomat, Cesare Vanon, Giuseppe Zuador - L. 10: Attilio Canale.

Incontro calcistico

Allo stadio militare del 56° Fanteria si è svolto domenica l'atteso incontro calcistico tra la locale A. C. Cividalese e la rappresentativa del nostro Liceo-Ginnasio.

Alle 14 e 30 alla presenza di una folta rappresentanza di studenti e di studenti, la squadra del Liceo scendeva in campo nella seguente formazione: Molari, Cipriani, Sordani, Mazzocca, Bocolini, Ersetti, Fontanelli, D'Este, Trainiti, Argenton. Comferti. Già dall'inizio la salda compagine cividalese doveva subire l'impeto dell'attacco grollardico e più volte era costretta a salvare in angolo. I vari tentativi del cividalese trovano in Cipriani e Sordani un granistico ostacolo. Al 25 una bella discesa Bocolini-Trainiti-D'Este frutta il primo punto per il Liceo su tiro imparabile di Bocolini. Al 40 una bella discesa della Cividalese che renderà vano il tentativo del bravo Molari al punto del pareggio.

Nel secondo tempo la pesantezza del campo rende il gioco più faticoso: notiamo il bel gioco di Sordani-Mazzocca nella difesa, Bocolini e D'Este si distinguono nell'attacco. Al 30 su azione partita da Ersetti, D'Este, segna; imparabilmente il punto della vittoria studentesca.

STATISTICA DEMOGRAFICA

Ecco la statistica demografica del mese di ottobre u. s.: nati 23, morti 9, immigrati 34, emigrati 29, matrimoni 7.

BENEFICENZA

La famiglia Luigi Agnola di Udine in morte del sig. Angelo Petri ha offerto alla locale Conferenza delle Dame di Carità lire 10.

TRICESIMO

Il mercato

Venerdì 15 corrente si svolgerà il mercato mensile bovino rimandato al primo lunedì del mese.

CAVASSO NUOVO

Nell'Opera Balilla

Il tesseramento all'Opera Balilla per l'anno XIV degli alunni della scuola elementari è già bene avviato. Gli insegnanti stanno svolgendo un lavoro esemplare che darà i suoi buoni frutti.

Radiorurale

Da quasi un mese la radiorurale del Partito, installata nella vasta aula della scuola di disegno funzione, attraendo nelle ore di trasmissione numerosi persone che s'interessano vivamente dell'avvicinarsi delle operazioni che il nostro Esercito svolge in quest'ora eroica della Patria.

Nubifragio

L'altra notte verso le 22 un violento nubifragio, accompagnato da fortissimo vento, lampi, tuoni fragorosi e da grandine minuta imperverò su questa zona. Qualche tragica volta via; l'acqua caduta trasformò i ruscelli in torrenti impetuosi, allagando cantine coprendo di terra e di ghiaia orti e giardini, slavando strade e piazze, provocando qualche trauma. Il Meduna è in normally ingrossato. Qualche danno ne risentono gli ortaggi e i fiori.

PINANZO AL TAGLIAMENTO

Onorificenza

Con recente provvedimento il commendatore Ippolito Giorgini, Podestà di Pinzano, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia. I nostri vivi rallegramenti.

S. GIORGIO DI NOGARO

Per il centenario della Parrocchia

La nostra popolazione si prepara a celebrare il primo centenario della Parrocchia con solenni manifestazioni, che segneranno anche l'inizio delle pratiche per l'erezione del Duomo con Cappella ai Caduti volti dalle attuali esigenze.

Sotto l'alto patronato di S. E. Monsignor Arcivescovo, le locali autorità religiose e civili, hanno nominato un Comitato per l'organizzazione e felice riuscita delle festività. Le celebrazioni, intonate alla nobiltà del fine ed al momento storico, saranno rivissite di un duplice carattere: religioso e civile. Funzioni sacre e commemorative con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo, conferenza (Il Processo di Cristo), esultanza Te-Deum, Accademia con conferenza su S. Giorgio di Nogaro.

Avremo pure una pesca di beneficenza con ricchi e numerosi donatori, concerti delle bande di Lavarone e locale, esecuzioni di villette e cori classici, giochi popolari e sportivi, un attraente spettacolo pirotecnico.

Per l'occasione uscirà un "Numero Unico" contenente adesioni, programmi, fotografie, carta topografica del luogo, articoli religiosi, storici, folcloristici e statistici.

CODROIPO

Statistica demografica

Ecco la statistica demografica del mese di ottobre u. s.: nati 23, morti 9, immigrati 34, emigrati 29, matrimoni 7.

BENEFICENZA

La famiglia Luigi Agnola di Udine in morte del sig. Angelo Petri ha offerto alla locale Conferenza delle Dame di Carità lire 10.

PORDENONE

Contro le sanzioni

Si è spiegata in questi giorni energica l'azione del Fascio pordenonese...

Per il Capoluogo e Borgomeduna: al martedì e al sabato dalle 11 alle 13...

L'ispezione sanitaria si effettuerà sugli animali interi che gli interesi...

Una giovane pregiudicata

I sospetti che dichiaro ieri il Commissario di P. S. Dotti, Rossi ai ferri...

Campionato ragazzi

Domenica scorsa ha avuto inizio il campionato a margine. Gli incontri furono disputati sul campo del Littorio...

Oro alla Patria

E' stata sufficiente la notizia data dai giornali che in taluni centri volentieri si erano fatti iniziatori di offrire dell'oro per la Patria...

PRATA DI PORDENONE

Il rapporto del Fascio Femminile

Con l'intervento del locale Segretario del Fascio è stato tenuto domenica nel pomeriggio l'annunciato primo rapporto del Fascio Femminile...

I funerali di una Giovane italiana

Si sono svolti i solenni funerali della capo squadra delle Giovani Italiane Maria Ada Zecchin...

I fiumi in piena

Causa le persistenti e torrenziali piogge di questi giorni i fiumi Meduna e Senturone sono andati in piena...

FIUME VENETO

Un lutto

Ieri mattina alle ore 5, tra la costernazione della popolazione e dei camerati, dai quali era molto stimato, è deceduto il fascista Luigi Del Bel Belluz d'anni 46...

"Abissinia" al Licinio

Rammentiamo che domani e posdomani avremo al teatro Licinio alcune proiezioni del famoso film documentario "Abissinia", che, preso da un operatore svizzero e quindi imparziale, servi poi a documentazione del circostanziato e schiacciato memoriale presentato dall'Italia alla Società delle Nazioni.

Nella Sotto sezione Artiglieri

Il camerata Luigi Daniotti, già Segretario Tesoriere Mandamentale, è stato nominato anche Segretario Tesoriere della Sottosezione Artiglieri del nostro Comune.

Visita sanitaria ai suini macellati dai privati

Il Comune, a norma delle disposizioni vigenti, ha disposto che i privati i quali intendano macellare suini a domicilio, dovranno chiedere la preventiva visita sanitaria da parte del veterinario comunale il giorno precedente alla macellazione con avviso scritto da presentare all'Ufficio Imposte di Consumo.

Milizia territoriale

Capoluogo comico con ANTONIO CANDUSIO

all'IMPERO

Le visite seguiranno nei giorni, ore e località seguenti:

completo. Sono stati chiamati a far parte del detto Comitato: Luigi Colletti, cav. Nicola Brusca, cav. Manlio Puppin, Valentino Fabris, Costia Fabruzzo, Bianca Fabruzzo, Angelo Bortolussi, Angelo Pagura, L. Costantini.

AVIANO

Delle mortali conseguenze di un gesto brutale, diamo notizia in cronaca di Udine.

SACILE

Ai dopolavoristi

Si raccomanda ai dopolavoristi di provvedere subito al rinnovo della tessera per l'Anno XIV. Col giorno 15 corr. vengono a cessare i diritti a facilitazioni speciali che a ogni dopolavorista in regola con la tessera. Anche quest'anno il suo rinnovo resta invariato in lire 4.50. Col nuovo anno verrà dato nuovo impulso alle varie attività dell'Opera: alla Filodrammatica, a spettacoli teatrali e a feste da ballo, al

La nota storica

PONTEACCO

Località del Civitadese (Valli del Natissone), frazione del Comune di San Pietro al Natissone, a circa 3 chilometri in direzione Nord dal capoluogo, in ampia conca ed in amena posizione, sulla strada Civitadese-Caporetto, presso la sinistra del Natissone. Ecclesiasticamente dipende dalla Parrocchia di San Pietro al Natissone, forma una cappellania festiva e la sua chiesa è dedicata a Santa Dorotea (non è consacrata e la si sta rinnovando internamente).

L'abate Pirone espresse il parere che il nome del luogo possa essere in relazione col patronimico dei Pontii (attualmente Pontii, Liv. V 46); altri alla volta lo fanno derivare da "ponte" (1493), perché in una maniera o nell'altra si arriverebbe oltre che alla forma "Pontiliacum" anche a quella di "Pontianicum", e quasi a suffragio di questa tesi si ha il caso che la francese Pontigny ebbe anticamente nome Pontianicum. D'altro canto nel Grion si riscontra una leggera differenza, perché questo autore è del parere che al luogo sia venuta la denominazione in grazia

Oro alla Patria

Al Segretario del Fascio sono pervenute le seguenti offerte per l'Era: Caporuscio Vito una catenina d'oro grammi 4.10; dott. Lucco Dante 1 anello e pezzi diversi 2.90; Zanetti Angela ved. Benedetti, orecchini 3; Rossetti Eufemia 1 spilla grammi 3; Vicenzotto Maurizio 1 meda-

Nella Segreteria Comunale

Il locale Segretario Comunale è stato trasferito nel Consorzio di Segreteria dei Comuni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto. E' stato incaricato di sostituirlo il Segretario camerata rag. Angelo Moso.

Nella Congregazione di Carità

In seguito alle dimissioni presentate dal camerata Giacomo Bianco da Presidente della locale Congregazione di Carità il camerata Vincenzo Cisin è stato nominato nuovo Presidente con decreto di S. E. il Prefetto.

TRAVESIO

Nel Fascio Giovanile

Si sono riuniti nella sede, presso la Casa del Fascio, tutti i Giovani Fascisti in divisa. Il Commissario Prefettizio, Primo Stella ha detto calorose parole per la presa di Macca e ha incitato i giovani a combattere la lotta contro le sanzioni. Anche il dott. Giovanni Gasparini, con spirito altamente patriottico ha detto belle parole.

Gara di calcio

La partita di calcio svoltasi tra il Latisana e Portogruaro è terminata con la vittoria di quest'ultima per 5 a 3. Le gare atletiche, causa il terreno viscido e non in buono stato, sono state rinviate.

POCENIA

Nel Fascio

Con recente disposizione del Segretario Federale al Segretario del Fascio Lionello de Agnonia dimissionario, è stato costituito il camerata dott. Luciano Veritti. Ad entrambi il saluto delle Camicie nere.

MUZZANA DEL TURGNANO

Il Comune per il prestito

Il Comune di Muzzana ha deliberato di sottoscrivere l'importo di lire 50.300 per il nuovo prestito redimibile 5 per cento.

TAVAGNACCO

Negli Artiglieri in congedo

Il camerata Giovanni Pino è stato nominato Segretario-Tesoriere della Sottosezione degli Artiglieri in congedo del nostro Comune.

Depositarie delle rinomate

Stufe Becchi di Forlì

Impianti e riparazioni

TERMOSIFONI

Cucine economiche e Stufe

Fabbrica propria di

Sconto ai rivenditori

Premiata Ditta Cav. Giuseppe Bissatini & Figli

UDINE - Via Aquileia, 55 - Tel. 3-36 - UDINE

FLAIBANO

La riconferma del Podestà

Il Podestà e Segretario del Fascio cav. Vittorio Cescutti, è stato in questi giorni, su proposta del Ministero dell'Interno, nominato ufficiale della Corona d'Italia. Con altro provvedimento dello stesso Ministero egli è pure stato riconfermato nella carica di Capo del Comune per un altro quadriennio.

Per la Patria

Presso la Segreteria Municipale il capo squadra della Milizia V. S. N. Ettore Bertoli, quale offerta per la Patria, accompagnando il dono con nobili espressioni, ha depositato un anello oro gr. 10, una scatola argentea di 5.

Nell'Opera Balilla

Mercé l'interessamento del Presidente e la fattiva collaborazione dei insegnanti il tesseramento all'Opera Balilla si può ritenere alla data odierna pressoché ultimato avendo già raggiunto una percentuale di circa il 90 per cento ciò che è indice sicuro della comprensione dei molti benefici morali fisici e materiali che tale iscrizione apporta. I pochi ritardatari sono invitati a mettersi in regola così che anche per l'anno XIV l'O. N. B. di Flaibano possa sorpassare i già lusinghieri risultati dell'anno XIII. Così distast delle iscrizioni extra scolastiche.

Laurea

Nella R. Università di Padova il camerata Nico Cescutti di Silvio, riportando voti 110 su 110, si è laureato in medicina e chirurgia, trattando una tesi di notevole interesse scientifico. Vivi rallegramenti.

Bravo Avanguardista!

Al Presidente dell'O. N. B. è pervenuta una lettera del C. S. Avanguardista Angelo Marcolini di Angello che con nobili espressioni chiedeva l'autorizzazione di scrivere, nelle vie del paese, a caratteri cubitali, fiere espressioni contro le sanzioni ancora eretiche alla fede in Mussolini.

PALMANOVA

Stato Civile

In ottobre si è verificato il seguente movimento di Stato Civile: Matrimoni: Micoletto Dante fotografico con Virginia Celsa casalinga. Nascite: Nardo Maria fu Mario e Del Mestre Enrico; Battistuzzi Domenico di Beniamino e Sirigotti Rosa; Liberale Anna di Ferruccio e Beato Ferrima; Bert Lucia di Cesare e Sirigotti Maria; Bortolussi Anna di Enrico e Zamparato Teresa; Tortolo Silvano di Giuseppe e Tortolo Vanilia; Bergamasco Liliana di Augusto e Visintini Ida; Visintini Regina di Raffaele e Calligaris Alberta.

Morti: Sbrizzi Giovanni anni 51 muratore da Flaibano; Minguzzi Luigi a. 77 casalingo di Palmanova; Nannelli Eugenio a. 73 sarto di Palmanova; Bertoglio Lucia a. 76 casalinga di Aquileia; Bernardini Rosa a. 77 veturale di Palmanova; Panfilio Gio. Battista a. 80 bracciante di Aquileia; Corio Aurelio anni 38 casalingo di Marano Lagunare.

SEDEGLIANO

Oro alla Patria

Il sig. Edoardo Martin fu Angelo, esercente, ha voluto offrire all'Era, rimettendo al Segretario del Fascio di Combattimento, un anello di circa 3 grammi, un orecchino di gr. 2 ed un braccialeto (antico e caro dono di famiglia) di gr. 18.

Listino dei prezzi

E' in vigore il nuovo listino dei prezzi dei principali generi di prima necessità: farina di prima qualità al kg. lire 1.70; id. comune 1.50; farina di frumento tipo 0 lire 1.65; farina di grano duro bianca e gialla comune 0.95; farina di granoturco bianca e gialla nostrana, 1. pr. sta e immentare comune extra 2.25, riso camolino extra 1.60; fagioli secchi scritti comuni 2; patate nostrane 0.50; salame friulano 1.4; stoccafisso Hammerfest 5.30; lardo nostrano 7; strutto nostrano 7.30; formaggio reggiano e parmigiano produzione 1934 a lire 9; formaggio latte Friuli semigrasso stagionatura mesi 6; burro naturale comune di altra provenienza 11; olio di semi di alta qualità e olio di oliva extra vergine 6.70; zucchero cristallino 6; caffè Santos tostato 31; latte a domicilio e nei negozi 0.70 al litro; latte nelle latterie 0.65; carbone vegetale al minuto 0.35 al kg.

PASIAN DI PRATO

Nomina a Conciliatore

Dopo aver coperto per quindici anni la carica di Conciliatore il signor Francesco Del Forno è stato sostituito per raggiunti limiti di età. A sostituirlo è stato chiamato il camerata Enrico Esente.

DALLA CARNIA

PAULARO

Nel corso di disegno

Domenica si è svolta la corrimonda di consegna dei premi agli alunni meritevoli della scuola professionale per l'anno scolastico 1934-35 e connessa per l'anno scolastico della Scuola parzialmente aperta nella sala del Littorio. Erano presenti il Podestà presidente della scuola, il Segretario comunale, il presidente del Comitato, il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, il comandante la stazione del Carabinieri, il comandante la Brigata di Finanza, gli insegnanti delle scuole elementari e numerosi invitati.

AMARO

Il Comitato della Lotteria dell'Opera Balilla

Per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla è stato costituito il Comitato per la propaganda locale, si è anche da vario tempo iniziata la vendita delle cartelle, che procederà. Il Comitato è così composto: Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, Podestà, Ines Zeno, Giacomo Rainis, dott. Aldo Bernardis, Ada Pistolesi.

ARTA

Per l'Opera Balilla

Da vario tempo anche da noi il Comitato appositamente costituito lavora alacremente per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla. Infatti, la vendita delle cartelle procede bene. Il Comitato è così composto: Michele Zanic, cav. Leopoldo Radina, Derattini, geom. Enrico Cozzani, Silvio Campini, Anna Codarin, Giovanni Brunetti.

GEMONA

Nozze

La signorina Sofia Fontanelli, figlia del centurione dott. Fontanelli e l'ing. Sergio Levi della Provincia di Firenze, si sono uniti in matrimonio. Numerosi e ricchi i doni ed i telegrammi di felicitazioni. I nostri fervidi auguri.

Si frattura una gamba

E' stato ricoverato all'Ospedale civile Severino Guerra fu Angelo, avendo riportato cadendo la frattura della gamba destra. E' stato pronto, mente curato e giudicato guaribile in 30 giorni.

Sforato dalla folgore

E' stato medicato all'ospedale civile Vittorio Malavasi, il quale l'altro giorno è stato sfiorato da un fulmine che gli causò delle bruciature. Uno scampato pericolo, dunque, non tanto comune.

ARBA

La Lotteria dell'Opera Balilla

Già da qualche tempo si è iniziata anche da noi la vendita delle cartelle della Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla. Il Comitato per la propaganda attende alacremente al suo compito e tutto lascia sperare sulla completa riuscita dell'iniziativa. Il Comitato è così composto: Enrico Fabrizi, Giuseppe Ferrarin, Angelo Miotto fu: Foraturato, Angelo Miotto fu: Luzzi, Attilio Mauro fu: Ferdinando, Giuseppe Rigutto fu: Marco, Luisa David.

LA SOCIETA' FRIULANA DI ELETTROICITA'

con dolore annunzia il decesso intervenuto in Venzone di

Arturo Sangiovanni

di molti anni

Suo apprezzato Gerente della Zona Carnia

I funerali avranno luogo domani giovedì 14 corr. alle ore 9 in Venzone.

La famiglia per desiderio dell'Estinto prega di non inviare fiori.

Udine, 13-11-1935-XIV

ARGENTERIE MODERNE

da Italo Ronzoni

Portici via Mercatovecchio angolo via Mercerie

Posaterie in argento

800 nei modelli San Marco Stile 9.0 e favorati

GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE

Compera oro e argento usati pagando prezzi massimi.

Per acquisti di Posaterie

Argento - Alpacca argentata - Wello

Originali Wellner (Società italiana) e altri tipi in ogni qualità e stile rivolgersi unicamente alla

Vitrum di M. Martini

il più grande deposito del genere

LA VITA CITTADINA

La nomina a sottotenente di complemento

nelle Armi combattenti o nei Corpi sanitari

Il Distretto Militare di Udine ha deciso di accelerare la nomina a sottotenente di complemento nelle armi combattenti e nei corpi sanitari.

I militari in congedo illimitato di qualunque arma, corpo, specialità e servizio, compresi quelli arruolati nell'ex battaglione aviatori (piloti, motoristi e personale vario).

I militari richiamati e tratti alle armi (esclusi quelli prelevati per l'Africa Orientale) e che si trovino nelle seguenti condizioni: siano militari in congedo illimitato (anche con ferma ridotta al 4.º grado) soldato, caporale, caporal maggiore muniti di titoli di studio non inferiori a quelli per i quali vige l'obbligo della frequenza dei corsi allievi ufficiali di complemento (p. es. diploma di ragioniere, di geometra, perito industriale, licenza di liceo classico, scientifico, diploma di composizione rilasciato da un conservatorio musicale, di insegnante elementare ecc.).

Non sono perciò ammessi i titoli di studio che sono sufficienti per poter aspirare all'ammissione nei corsi normali allievi ufficiali di complemento, e che non danno l'obbligo della frequenza dei corsi stessi. Tali titoli di studio sono: licenza di corsi principali dei conservatori o licei industriali, laurea in un istituto industriale o commerciale, libero riconoscimento sede di esame o pareggiato, ammissione al 4.º anno di una scuola media superiore ecc.

I corsi accelerati hanno carattere continuativo e si svolgono presso i comandi dei reggimenti delle varie armi dislocati nel territorio del Corpo d'Armata. Essi hanno la durata di due mesi, con 24 lezioni serali (tre alla settimana) ed istruzioni domestiche, a cui fa seguito un esperimento pratico di giorni 15 per quei militari che hanno frequentato con esito favorevole il corso stesso.

Durante tale esperimento, che avrà luogo presso l'arma di origine oppure in quella a cui sono stati assegnati, i militari sono richiamati in servizio ed hanno diritto agli assegni ed indennità del grado che rivestono.

Coloro che frequentano il corso accelerato hanno diritto al rimborso delle spese di trasporto in ferrovia a tariffa ridotta del 70%, al rimborso delle spese di autocorriera, alla dove manca la ferrovia; per recarsi dal luogo di abituale dimora alla sede dei corsi e viceversa.

I militari attualmente richiamati alle armi saranno passati in aggregazione presso i reggimenti o distaccamenti dove si svolgono i corsi.

Corsi accelerati

Si avverte che il Comando del Corpo d'Armata di Udine ha deciso di iniziare un secondo corso accelerato d'istruzione serale e con le stesse modalità del primo, verso la fine di dicembre p. v. I militari che vi aspirano dovranno presentare la domanda corredata dei prescritti documenti al Distretto non più tardi del 15 dicembre p. v.

Gli ufficiali della Milizia possono conseguire la nomina nel R. Esercito previo un corso accelerato d'istruzione presso una scuola allievi ufficiali che soddisfi alle seguenti condizioni: siano iscritti almeno da cinque anni nel registro della Milizia e siano in possesso di un titolo di studio superiore a quelli per i quali vige l'obbligo della frequenza dei corsi allievi ufficiali di complemento. Questo corso, che si svolge presso una scuola allievi ufficiali, ha la durata di giorni 10, e l'esperimento pratico di giorni 5.

Possono conseguire la nomina a sottotenente di complemento, previo un corso accelerato d'istruzione presso una scuola allievi ufficiali i militari che soddisfino alle seguenti condizioni: siano militari in congedo, muniti di un titolo di studio non inferiore a quello per i quali vige l'obbligo della frequenza dei corsi allievi ufficiali di complemento, e facciano domanda di essere destinati in Africa Orientale. Questo corso che si svolge presso una scuola allievi ufficiali, ha la durata di giorni 30 e l'esperimento pratico di giorni 10.

Armi combattenti

Possono conseguire direttamente la nomina a sottotenente di complemento senza corso d'istruzione ed in virtù dell'art. n. 34 (1) della circ. 270 del G. M. 1929 e degli art. 22 e 35 della circolare 91 del G. M. 1935.

Nelle armi combattenti, i militari in congedo illimitato provvisti di titolo di studio (soldato, caporale o caporal maggiore) e che abbiano prestato servizio per qualsiasi tempo presso reparti operanti o Comandi mobilitati durante la guerra italo-austriaca 24 maggio 1915 - 4 novembre 1918, i militari che abbiano compiuto con esito favorevole i corsi allievi ufficiali di complemento e che, nominati aspiranti, siano stati riconosciuti meritevoli della nomina a sottotenente; gli allievi che cessino di appartenere alle accademie militari; dopo il secondo anno di corso, purché siano risultati idonei agli esami delle materie di carattere militare; gli al-

diplomati di abilitazione all'esercizio della professione di veterinario; ovvero laurea in Zoofisica conseguita entro il 31 dicembre 1934, o ai sensi dell'art. 50 del R. Decreto 1.º maggio 1925, n. 876, durante tutto l'anno accademico 1924 - 1925.

I documenti dovranno essere prodotti in copia noterile debitamente legalizzati.

Per gli ufficiali di complemento aspiranti alla nomina nel Corpo sanitario o veterinario i documenti di cui sopra restano ridotti alla sola domanda ed al prescritto titolo di studio. Tutti i documenti dovranno essere presentati direttamente al Comando del Distretto Militare nella cui giurisdizione territoriale risiede l'aspirante.

Il servizio di prima nomina da ufficiale è prescritto per tutti, ma la durata di un mese e dovrà essere compiuto entro un anno dalla data di nomina stessa. Dopo di che l'aspirante, tramite il Distretto, potrà inoltrare domanda al Comando del Corpo d'Armata citando l'epoca e sede in cui desidera compiere il prescritto mese di servizio.

Il saluto dei volontari friulani dell'Argentina giuntoci da bordo del « Conte Grande »

Stiamo stati orgogliosi di ricevere sabato scorso - dando notizia della partenza - il saluto stentato dei volontari friulani imbarcati in Argentina sul transatlantico « Conte Grande » e di-



retti in patria per poi raggiungere l'Africa Orientale. L'abbiamo ricevuto per via aerea la fotografia che riproduceva qui sopra, accompagnata dalle seguenti righe:

Direttore del « Popolo del Friuli » Udine

Sul « Conte Grande », fra i volontari dell'Argentina, dell'Uruguay e del Cile, se ne trovano venti friulani dell'Argentina. Siamo orgogliosi di essere venuti a servire la Patria e di essere agli ordini del nostro Duca. Alla partenza da Buenos Aires abbiamo avuto una manifestazione entusiastica da parte di 3500 persone e con di più di duecento friulani col nostro presidente ing.

Gradimento di S. M. il Re agli auguri della città

Al telegramma inviato a S. M. il Re per il Suo genellitaggio, dal Podestà, è pervenuta la seguente risposta con telegramma a firma del gen. Asinari di Bormezzo, primo Aiutante di campo del Sovrano:

« I gentili voti da V. S. formulati nei giunti graditi a Sua Maestà. Re che mi ha incaricato di esprimere a Lei e alla cittadinanza i suoi ringraziamenti per l'amabile pensiero ».

Il Duca di Bergamo ringrazia il Comune

Al telegramma inviato a S.A.R. Adalberto di Savoia-Gepova, già Comandante del « Savoia Cavalleria » e pervenuta dall'Asmara, al Podestà, la seguente risposta:

« Ringrazio vivamente Lei, Amministrazione fascista e Cittadinanza di Udine del saluto invitato in occasione anniversario il-betazione di Udine ».

Prenotazioni al Calendario del Partito

Presso l'ufficio calendario della Federazione dei Fasci di Combattimento si sono iniziate le prenotazioni per l'acquisto del Calendario del Partito A. XIV E. R. Per poter dar modo agli uffici incaricati del collocamento di provvedere tempestivamente all'invio del Calendario, si invitano gli enti, le società ed i privati a far recapitare all'ufficio propaganda (Federazione del P.N.F. Udine) le prenotazioni, avvertendo che il costo del Calendario è fissato in lire 15.

BENEFICENZA

A mezzo del « Il Popolo del Friuli » Alla Cucina Popolare. Per buoni da distribuire ai poveri: sig. Giuseppe Fabiano lire 44.

STATO CIVILE DI UDINE

10-11-12 Novembre 1935 XIV
Nati: 11
Morti: 8
Matrimoni: 10

Nascite
Legittimi: Bortoluzzi Paolo di Silvio; Faleschini Santina di Daniele; Ventri Maria di Romano; Candiani Renata di Lino; Bortolameazzi Giuseppe di Emilio; Marozzi Aurelio di Achille; Comini Miriam di Luigi; Gennari Giovanni di Giuseppe; Tarondo Leda di Alice; De Luisa Valter di Gino - Illegittimi 1.

Pubblicazioni di matrimonio
Garofolo Vittorio meccanico con Sacher Anita tessitrice; Seravalle Luigi meccanico con Moras Carla casalinga; Calabrese Gabriele impiegato con Felizzari Ernesta, casalinga.

Matrimoni
Nichè Miro aquista con Bertosi Anna casalinga; Leonaruzzi Carlo impiegato con Not Giustina casalinga; Gardinhan Guido falegname con Turchi Gemma sartà; Pravisano Mario autista con Bellini Emilda sartà; Bassio Corrado impiegato con De Micheli Irene impiegata; Virgilio Luigi sergente pilota con Mognoli Luigia casalinga; Facco Guglielmo agricoltore con Spoltero Rosalia casalinga; Rizzani Giovanni Battista ingegnere con Cantoni Maria civile; Santini Arnolfo motorista con Mecarozzi Lina casalinga; Olivio Angelino pasticciere con Vidmar Amelia pastala.

Morti
Marangoni Gio. Batt. fu Luigi di anni 50 possidente; Colautti Giovanni fu Giuseppe di anni 61 possidente; Rodaro Antonio fu Nicola di anni 87 contadino; Rombòni Parpinelli Bianca fu Gio. Battista di anni 42 casalinga; Galasso Evangelista fu Sebastiano di anni 70 manovale; Basso Emilio Fermo di Antonio di anni 41 sartò; Stroppo Visentini Emilda di Primo di anni 22 casalinga; Martinelli Alice fu Pietro di anni 24 domestica.

Cronaca minima

Una gita al M. Staulizza (metri 821) con attraversata da Resiata a Chiassaforte è indetta per domenica dall'Alpina. Partenza in ferrovia alle 7.30, ritorno alle 18.54. Quota di viaggio circa lire 9.

Sul lavoro Amedeo Ferrara di anni 20 da Malisala, riportava una distorsione all'articolazione radiocarpica destra. Guarirà in 10 giorni.

Il furto di una carrettina è stato compiuto l'altra notte nel cortile di Cesare Mainardi in via Monte Sabotino.

Dieci tacchini sono stati rubati dal pollaio di Vito Beltrame di anni 54 a Popereacco di Pavia di Udine.

Un tiro, ladresco è stato perpetrato l'altra notte a Piccioni Emilia d'anni 59 di via San Gottardo alla quale sono state rubate tre belle e grasse oche.

La bicicletta avevano lasciato alla porta di una osteria: Tomaso Sovieri dimorante in via Giovanni da Udine in via Portanuova; Reno Antonini di Piazzola Nuova; in via Rialto. Entrambi sono rimasti a piedi.

Due coperte ed un paio di occhiali erano stati rubati all'osteria « Alle nuvole » in danno di Maria De Biasio. I ladri, due mendicanti: Angelo Scarpa, d'anni 36 da Venezia e Artemio Balan d'anni 34 da Tribano, sono stati arrestati dai Carabinieri a Cividale.

Nel dormitorio degli strattati, in via Melegnano, aveva trovato asilo anche Giuseppe Fumagalli d'anni 48. L'altra sera rientrava però in casa, alquanto ubriaco. Ripreso dal milite addetto alla sorveglianza, Gelindo Paoluzzi, il Fumagalli ha risposto molto male ed ha agito peggio. Più tardi è stato arrestato e denunciato per oltraggio e ubriachezza.

9 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Uno studio topografico della «Crete Grauzarie»

Nel fascicolo di ottobre della rivista mensile del Club Alpino Italiano figura uno studio topografico ed alpinistico del concittadino geometra Antonino Moro che illustra ampiamente la «Crete Grauzarie» e la bella montagna dolomitica delle Alpi di Moggiò, palestra di arrampicisti dei rocciatori udinesi.

Il compenso che la rivista assegna per tal genere di lavori ai suoi collaboratori, è stato erogato dall'autore, al fondo per il rifugio Gilberti, anche in omaggio ai due alpinisti udinesi Guido Alessio e Sergio Dall'Acqua, vittime dell'Alpe, ai quali lo studio è dedicato.

SPETTACOLI

Puccini
(Compagnia R. Calò)
La traversata nera. Tre atti di Bruno Corra e Giuseppe Achille. -- Ore 21.

Cinematografi

Eden
Il re dell'ombra. Il più giallo dei films gialli. Novità assoluta, romanzo poliziesco di emozioni, misteri, sensazioni di Sherlock Holmes. Grande successo. Val. le rid. Ore 17.

Impero
Documentario di novità per Udine. Segue la ripresa della gloriosa avventura delle truppe italiane su Adua e Azum. Immenso successo. Ultimo giorno. Ore 18.

Milizia territoriale
Capolavoro comico con ANTONIO GANBUSIO Domani all'IMPERO

BALBUZIE

835 Corso di cura 17 nov. a Udine. Dopo i brillanti risultati dei corsi precedenti, lo specialista, comm. prof. E. Vanni, già dir. I. S. O. domotici di Venezia, metagialia d'oro Benemerito, istruzione, terra alto Corso per la correzione seria e sicura dei difetti di pronuncia. E. Piazza del Municipio di Udine, di Verona, ecc. con numerosi ringraziamenti a disposizione, molti di Udine. Visita, iscrizioni domotici: 17 corr. all'Albergo Nazionale di Udine, dalle 9 alle 18. Consulenti per bambini tardivi, deficienti e sordomuti.

SARTORIA
ROTTARO
VIA VITTORIO VENETO 2
TEL. 10-59
Impermeabili

PILLOLE S.FOSCA
DEL PIAVANO
In 200 anni sono le pillole insuperabili ANTIEMORRALI TONICHE DIGESTIVE. Un astuccio di 50 pillole L. 50. Rileverlo alle farmacie locali. Una scatola di 50 pillole L. 15.15 presso ogni tipografia. Farmacia P. N. C. F. FARMACIA PONCHI VENEZIA S.FOSCA

Oggi all' EDEN prima di gala alle ore 16 precise
Il capolavoro sommo della grande arte americana Metro Goldwyn Mayer, diretto da George Cukor

DAVIDE COPPERFIELD

L'immortale romanzo di Carlo Dickens, sarà il più popolare film del 1935-36
Presentato fuori concorso al Festival Cinematografico di Venezia, spettacolo di successo mondiale.
65 attori di primo piano, tra i quali una collana di celebrità:

Freddie Bartholomew **LIONEL BARRYMORE** **LEWIS STONE**
MAUREN O'SULLIVAN **FRANK LAWTON**
MADGE EVANS **ELIZABETH ALLAN**
EDNA M. OLIVER **BASIL RATHBONE**

nella parte di Davide fanciullo

W. C. Fields
nella parte di Davide adulto, ecc.

N. B. - Per quanto il valore del film sia eccezionale, i prezzi rimangono normali.

Non sciupare nulla - non fare inutili scorte - controllare i prezzi - rifiutare le merci straniere
Il consumatore deve considerarsi il fante della battaglia sanzionista

In guardia: la giustizia fascista colpisce chi tenta la speculazione - I prezzi non sono uno strumento di lucro illecito per nessuno: il giusto guadagno del commerciante deve essere in normale misura in ogni momento e la merce non deve essere sottratta al mercato né per incetta di commercianti né per incetta di consumatori

Il ritiro della licenza al commerciante Meroli

Essendo stato accertato che il grossista in generi alimentari Marcello Meroli, approfittando del particolare momento, ha realizzato nella vendita di alcuni generi di largo consumo popolare uttili eccessivi, il Podestà ha ordinato che in data odierna e per tempo indeterminato venga al suddetto commerciante revocata la licenza commerciale.

Il ritiro della tessera al fascista Meroli

La Segreteria Federale comunista Vice Segretario Federale ha adottato il provvedimento del ritiro della tessera a carico del fascista Marcello Meroli, del Fascio di Udine, con la seguente motivazione: « Non rendendosi conto delle supreme esigenze nazionali del momento, faceva illecite speculazioni commerciali, dimostrando assoluta incomprendenza politica e mancando al suo dovere di esempio, come vecchio fascista ».

I provvedimenti presi dall'Autorità tutaria e dal Partito nei confronti del più importante grossista di Udine hanno una gravità che corrisponde alla entità della colpevolezza.

In un momento nel quale la Nazione si sacrifica per resistere contro l'assedio economico, il Regime e il Fascismo colpiscono, senza distinguere per meriti acquisiti - i quali, se mai costituiscono un dovere di più - né, tanto meno, concedere attenuanti, chi, a solo profitto, infrange la disciplina economica e tenta l'azzardo nefasto della speculazione. E' la giustizia fascista!

Quattro negozi chiusi una licenza revocata e quattro commercianti denunciati

In seguito a numerose ispezioni disposte in tutto il territorio del Comune al fine di controllare se i prezzi al minuto siano conformi alle disposizioni del Comitato Intercomunale, sono state accertate le seguenti infrazzioni, alle quali il Podestà ha immediatamente fatto seguito con relativi provvedimenti di rigore: Volturino Maria di Pietro, da Leprosio di Premariacco, vendeva in piazza Mercatoruolo una conserva venduta entro un cesto nel quale aveva posto un cartello sul quale da un lato era segnato il prezzo giusto di lire 0,10 e dall'altro lato il prezzo di lire 0,30 con evidente scopo di trarre in inganno i compratori. Revocata concessione di posteggio in piazza. Basso Virginio fu Antonio con forno e rivendita di pane in via Venezia n. 27, vendeva il pane in forme da grammi 250 a lire 1,50 al kg. anziché a lire 1,35 come dall'ultimo bollettino dei prezzi concordati dal Comitato Intercomunale. Fatto provvedimento di sospensione dall'esercizio per giorni cinque. Sasso Attilio fu Enrico con forno e rivendita di pane in via De Rudets n. 3 come al precedente. Fatto provvedimento di sospensione dall'esercizio per giorni cinque. Petruzzo Giuseppe di Valentino con negozio di generi alimentari in via Ippolito Nievo: poneva in vendita il lardo mostrano a lire 8 al kg. anziché a lire 7,50 come dall'ultimo bollettino dei prezzi concordati dal Comitato Intercomunale. Fatto provvedimento di sospensione dall'esercizio per giorni cinque. Baldassi Francesco con negozio di generi alimentari in via Pirona n. 2: poneva in vendita il caffè Santos tostato a lire 32 al kg. anziché a lire 31 come dall'ultimo bollettino dei prezzi concordati dal Comitato Intercomunale. Fatto provvedimento di sospensione per giorni cinque.

Un ottimo surrogato: il coniglio.

In tema di surrogati della carne bovina bisogna rivolgersi questa domanda: Perché non si dovrebbe sostituire, soprattutto oggi, gran parte di carne bovina con carne di coniglio? Questo animale, sano e pulitissimo, può essere allevato con pochissima spesa (il Ministero dell'Agricoltura ha deliberato di offrire gratuitamente conigli di razza a quanti intendano iniziare gli allevamenti) anche dai singoli cittadini, in modo particolare da coloro, che possono disporre di orticelli, di giardini o di locali adatti. Noi pensiamo, però che sia molto più utile creare grandi allevamenti di conigli, del tipo di quelli esistenti ad Alessandria ed in altre località della Lombardia, dell'Emilia, della Toscana, ecc. Non solo per realizzare quanto abbiamo affermato sopra; ma per importanti ragioni industriali. Già, perché è opportuno ricordare che la pelle del coniglio è ricchissima per una serie di prodotti industriali e non solo nel campo delle pelliccerie; ma anche in quello generale, come è stato più volte dimostrato. I «damosi» capelli inglesi, per esempio, quelli a cui i «snobisti» hanno dato sempre la preferenza, sono «dovuti» con feltri di pelo di coniglio. Si dà, dunque, vita anche nei Friuli - ove il Consorzio animali bassa corte già da tempo tanto proficuamente si interessa della coltura - a grandi allevamenti di conigli e si otterranno, sia pure col tempo, dei risultati vasti e concreti in favore della nostra economia, della nostra bilancia commerciale e dell'igiene alimentare.

Quanto si risparmierà usando prodotti farmaceutici italiani

«La corrispondenza» ha raccolto da fonte competente, alcuni dati circa il risparmio che si avrà per la nostra bilancia commerciale nel rinunciare a prodotti farmaceutici stranieri, sostituendoli con corrispondenti italiani, perfino equivalenti. Elmitolo, lire 470 al kg. (prodotti ital.); Ciproformina, Diuroformina, Formociproformina, lire 80; Aspirina, lire 360; Aspirina, Italspirina, lire 37; Luminal, lire 1950 (Nirvonal, Gato, denal, lire 110); Veronal, lire 756 (Sediva, Dormonal, Malonal, lire 170); Piramidone, lire 905 (Amidone, Novamidone, Piramone, lire

La tutela dei lavoratori delle ditte sospese

L'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori del Commercio fa presente che per precise disposizioni del P.N.F. e della Confederazione Nazionale dei lavoratori dipendenti dalla loro attività lavorativa di S. E. il Prefetto in se-

IL CONSUMATORE può utilmente collaborare all'attività del Partito.

La sua azione deve essere la seguente: respingere gli inviti ad acquistare col preannunzio che nuovi aumenti sono probabili. Limitare i consumi all'indispensabile. Mai, per nessuna ragione, accaparrare merci, non esiste il pericolo di penuria, anche nel caso malaugurato che le sanzioni fossero applicate. Controllare sempre i prezzi del Comitato Intercomunale, i listini devono essere esposti in tutti i negozi. Compilare metodicamente opera di raffronto da negozio a negozio, dai negozi ai mercati, delle piacevoli sorprese lo attendono.

Se il consumatore saprà imporsi un'auto-disciplina, se eserciterà quel serio controllo che la situazione impone, collaborerà efficacemente all'ineffabile azione che il Partito ha già iniziato. A punire gli abusi penserà lo Stato, con mano dura, senza debolezze e senza pietà.

guito ai provvedimenti emanati per la difesa antisanzionista, dovranno percepire lo stesso la paga giornaliera. I lavoratori, se qualche eccezione si dovesse verificare a tale scopo, dovranno immediatamente rivolgersi al loro sindacato di categoria.

Il divieto della carne per il martedì

Il provvedimento di ridurre il consumo della carne che ora s'impone dalla necessità di risparmiare i consumi che in gran parte vengono dall'estero, non è stato compreso da tutti nel suo giusto valore e nel suo giusto significato morale. E' semplicissimo, hanno detto, al lunedì compriamo carne anche per il martedì, e qualche macellaio si è fatto premura di ricordare ai suoi clienti che il martedì è proibito vendere carne perché si provvengono per non trovarsi sprovvisti nei giorni del divieto. Cerchiamo di chiarire le cose e sbarazzare l'incomprensione. Il divieto di usare carne il martedì è una rinunzia chiesta al popolo italiano in un momento in cui l'Italia per l'ingiuste, assurde sanzioni si trova costretta a fare la massima economia dei suoi prodotti ed un uso moderato finché le cose non riprendano un andamento normale. Non è un capriccio o una tirannica pretesa. Carne abbastanza non ne abbiamo per il consumo normale; comprare non potremo o non vorremo. C'è un solo mezzo per non restare del tutto o quasi privi. Limitarne il consumo. E per questo è stato imposto il divieto della vendita per il martedì. Ma se la gente crede di farla da furba ha provvisto anticipatamente il consumo non diminuirà. E arriviamo alla vera mancanza del genere, con grave danno di coloro che della carne non possono del tutto fare a meno.

Stabilità che è una necessità imprescindibile questa limitazione della carne, è necessario anche

ricordare alle donne che hanno il governo della casa che la legge non esiste perché esse, con la complicità dei macellaia, la frodano, ma perché sia osservata scrupolosamente.

La carne il martedì non deve comparire sulle tavole degli italiani, perché significherebbe non garanzia delle leggi che l'Italia impone per la sua resistenza dignitosa e serena contro le sanzioni. Non sarà difficile identificare i macellaia zelanti che sollecitano i clienti a maggiori acquisti, ma sfuggirebbero al controllo le madri di famiglia che tentassero di venir meno al dovere imposto. Perciò per le donne facciamo una questione di coscienza. Risparmiare è dare al Governo la possibilità di rappsgraglia contro chi vorrebbe piegare l'Italia per fame; risparmiare è assicurare ai nostri soldati il loro fabbisogno; risparmiare è il solo mezzo per la donna di partecipare alla lotta che si è iniziata. Proprio in questo si proveranno le risorse intellettuali e il senso morale della donna. La legge del pranzo casalingo è esclusivamente in mano di lei che può chiamarsi arbitra e padrona.

Se le donne di profondo senso religioso si guardano bene dalle ammanire cibi di grasso nei giorni proibiti dalla chiesa, ricordino tutte le donne, di qualsiasi fede, che oggi c'è anche un'altra religione da osservare accanto a quella da loro professata: la religione della Patria. Legge sacra, perché tutela l'integrità e la salvezza di quello che faticosamente abbiamo fin ora conseguito e conquistato. La donna deve farsi scrupolo di coscienza, di preparare pasti in cui entri la carne il martedì. Colori nell'inesauribile suo senso di iniziativa un surrogato alla vita, che oggi perché proibita sembra indispensabile. C'è anche tanto margine in una quantità di prodotti per poter preparare buoni sostanziosi piatti, metta la donna a contributo di questa lotta tutto il suo senso e la sua bravura o sia lei stessa a rendere inutili i tentativi di contrabbando che venissero da esercenti di poco scrupolo, sia lei a insegnare che non si froda la Patria per egoismo.

Ma il bello è che tutto il lavoro non si basa affatto sulla ricerca dell'assassino; ma, questo problema viene assorbito letteralmente dalla preoccupazione di sapere chi deve morire per primo: morto quello, chi lo toccherà il terzo turno; ammazzato anche questo su quale delirio cadrà la sorte e via via.

Carino il trucco, verò? C'è insomma quanto di più giallo possa crearsi sulla scena. C'è da rompersi in più di qualche congettura nei soliti crocchi degli intervalli d'atto.

Otto persone, tre donne e cinque uomini vengono invitate a mezzo telegrammi da un ignoto anfitrione a trovarsi ad una determinata ora

in un appartamento posto al ventesimo ed ultimo piano di un grattacielo di New Orleans. Ognuno crede di essere ospite dell'altro finché da un apparecchio radio sentono comunicarsi che - tutti otto - sono stati chiamati dalla «nona invitata» la morte che li prenderà a uno a uno prima dell'alba. I sospetti si susseguono reciproci e sempre più aggressivi da l'uno all'altro man mano che qualcuno muore. Ognuno ha una ragione di rancore, d'odio o di interesse verso un altro, ognuno scopre in ognuno degli altri il possibile assassino, ed allora il sospetto si suggerisce, si dibatte, si ribella e nell'eccezionale nervoso e nel parossismo della paura per la vendita degli altri, mette il suo animo a nudo, confessa il suo «io» ed assistiamo allora a delle presentazioni di tipi di figure e di abitudini di vita che nella scheltricità secca delle parole assumono degli aspetti terrificanti per la loro enorme tragicità.

La fine non è certo all'altezza dello svolgimento, né dà sufficienti ragioni a tutto il complicato lavoro ma... come potrebbe essere diversamente? Bisogna pur

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI «La nona invitata»

Super - iper - ultra - arci giallo. Roba da matti; appena alzato il sipario, ecco lì un cadaverino pronto a farci accapponare la pelle; poi, questo assassinio da il seme conciosamente a molti altri si che ogni atto ci ammanisce dei cadaveri. Non c'è verso che il sipario cali su un «niente di fatto»; si è dovuto perfino dividerlo: in due quadri il secondo atto per... trasportare fuori scena un morto ammazzato. Sette in tutto; uno bello pronto, due al primo atto, tre al secondo, uno al terzo ed uno - questo è il colmo - mentre cala la tela.

Ma il bello è che tutto il lavoro non si basa affatto sulla ricerca dell'assassino; ma, questo problema viene assorbito letteralmente dalla preoccupazione di sapere chi deve morire per primo: morto quello, chi lo toccherà il terzo turno; ammazzato anche questo su quale delirio cadrà la sorte e via via.

Otto persone, tre donne e cinque uomini vengono invitate a mezzo telegrammi da un ignoto anfitrione a trovarsi ad una determinata ora

concludere e sintetizzare il parossismo per spiegarlo non è certo agevole come descriverlo negli effetti. Il Davis è senza dubbio il creatore del giallo elevato all'ennesi-

ma potenza; ha un'abilità di impostazione scenica e una tale facilità di svolgimento teatrale che stupisce. Oltre a questo deve avere in se lo spirito di osservazione psicologica leggermente... spostato alla Dorian Gray.

C'era in teatro chi metteva in rapporto il Giannini dell'«Anonima Roylott» ed il Davis di questo lavoro. La differenza è semplice a mio modo di vedere: il secondo è un meccanico del teatro mentre il primo è un artista.

Il pubblico ha seguito il lavoro con viva e continua attenzione, applaudendo ripetutamente ad ogni fine atto. La recitazione è stata impeccabilmente abile da parte di tutti. Concitata, nervosa, secca, rapida, vibrante in ogni momento, senza un attimo di tregua. Romano (G. lo, Camillo Pilotta, Anna Olga Solbelli, Gina Samaro, Corrà, Annicelli, Carlo Lombardi, Cesarina Ghorzi, Dante Cappelli, tutti ripeti, hanno dato al lavoro l'interpretazione classica del giallo, finita in ogni minima sfumatura.

IL CONSUMATORE

che si approvvigiona con calcolo sbagliato di qualche decina di chili di merce alimentare o combustibile fa quello che non vogliamo faccia il commerciante.

Perché questo ritiro di merce è una vera e propria incetta. Serve per aumentare i prezzi. E non c'è nessun bisogno di accaparrare. Abbiamo tutto quanto necessita: occorre pertanto non sculare. E accaparrando si scupa.

concludere e sintetizzare il parossismo per spiegarlo non è certo agevole come descriverlo negli effetti. Il Davis è senza dubbio il creatore del giallo elevato all'ennesi-

ma potenza; ha un'abilità di impostazione scenica e una tale facilità di svolgimento teatrale che stupisce. Oltre a questo deve avere in se lo spirito di osservazione psicologica leggermente... spostato alla Dorian Gray.

ruolo di pallone e le altre ospite, ranno altrettanti giocatori... occasionali del calcio; un acquario con animali esotici; il cimitero della morte; ossia una pista veritica le su cui si cimenteranno automobili e motociclette (stavolta, ad accrescere il lato emozionale, gli esercizi acrobatici dei corridori si svolgeranno sopra quattro leoni dei quali uno, a quanto si dice, è famoso per aver fatto assaggiare tre mesi fa le sue zanne ad un acrobata); una ferrovia aerea.

«E non mancherà, (se proprio qualcuno lo desidera) il padiglione delle illusioni.

Mortali conseguenze d'un gesto brutale

Il 24 ottobre scorso, poco dopo mezzogiorno - com'è stato riferito a suo tempo - Vincenzo Tassan Buffoni, d'anni 45, muratore giuvane a Costa d'Aviano, per vecchi rancori verso la cognata, Elvira Faticci vedova Zanadio di anni 49, scagliava contro di essa un piccolo recipiente colmo di ben zinco, appiccandole poi il fuoco alle vesti prima che la potesse impedire il brutale gesto.

Baracconi in Giardino Grande

Dal «muro della morte» al padiglione delle Illusioni

Questa sera ultima recita della Compagnia con «La travestita nera» di Bruno Corra e Giuseppe Achille. ni-va

La Paticci ridotta in gravi condizioni in seguito alle ustioni riportate in tutto il corpo, veniva ricoverata all'ospedale di Aviano. Ieri nel pomeriggio per la sventurata, malgrado ogni possibile cura, è deceduta.

Il Tassan, già in istato d'arresto, sarà chiamato a rispondere di omicidio volontario aggravato.

Due bambine ustionate

Una con l'acqua l'altra con la minestra Ieri mattina, a breve distanza l'una dall'altra, venivano ricoverate d'urgenza all'ospedale: Vittorina Fumagalli di 3 anni dimorante in via Molin Nuovo e Giannina Nervo di 13 mesi dimorante in via Pozzuolo, entrambe per ustioni.

La prima aveva riportato lesioni di 1. e 2. grado diffuse alla metà destra del corpo, per essersi accidentalmente rovesciata addosso un recipiente colmo d'acqua bollente; la seconda era caduta con la faccia sul piatto della minestra appena tolta dal fuoco, riportando ustioni di 1., 2. e 3. grado. La Fumagalli guarirà in 35 giorni, la Nervo in 55; salvo complicazioni per entrambe.

IL GIORNO

13 novembre, mercoledì (317-48). S. Didaco, spagnuolo; entrò nell'ordine dei frati minori di S. Francesco e fu superiore del convento nelle isole Canarie; vanto a Roma, fu ammirevole per la sua carità. Ss. Antonio, Zabina e Germano, martiri palestinesi. Zodiaco Il sole sorge a ore 7.20; tramonta a ore 15.54. Fiere e mercati Casarsa, Mortelegnano. Ricorrenze storiche 1852. - In Mantova il Consiglio di guerra condannò a morte i patrioti don Enrico Tazzoli, Carlo Poma, don Giuseppe Ottoneilli, Angelo Scarsellini ed altri. 1926-V. - L'Italia vince a Norfolc la coppa Schneider con l'idrovolante M. 39 pilotato dal magg. De Bernardi. Il tempo L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 12 novembre: temperatura massima 18; minima 12,2. La radio Ore 20.50: «Il cavaliere di Spirito», commedia di C. Goldoni. Gruppo Roma - Ore 20.50: «Il franco cacciatore» opera di C. M. Weber. Gruppo Torino. Trattoria Comunale Mattina: riso e fagioli, pasta al sugo, coniglio alla cacciatora, saliscia, polenta, contorni. Sera: riso al burro e pomodoro, «riso» e patate, lingua «almistrata», frittata, contorni.

SEZIONE I.

(Udienza del 13 novembre XIV) Presidente: dott. Della Bianca - P. M. dott. Serra e dott. Caputi - P. M. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: Musolita. Litigi coniugali. Si è concluso ieri in Tribunale il processo a carico di Rocco Sorino di anni 30 da Ribera (Agrigento) già residente a Udine e quindi a Trieste quale funzionario delle Ferrovie, imputato di maltrattamenti verso la moglie e di aver dilapidato il patrimonio di costei, Vincenzina Paris di anni 24 pure da Ribera, per oltre 50 mila lire. Il Sorino nega di aver dilapidato il patrimonio della moglie; ammette solo di aver lasciato andare un paio di volte, dei caffè. Il rappresentante della P. C. avv. Niccolò d'Angelo di Roma ed il P. M. hanno sostenuto la responsabilità dell'imputato; il difensore, avv. Pietro Pisenti ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto. Il Tribunale ha ritenuto il Sorino colpevole soltanto di maltrattamenti e lo ha condannato ad un anno di reclusione col doppio beneficio di legge. Lo ha inoltre condannato al risarcimento dei danni richiesti dalla parte lesa in lire una, liquidando in lire 1300 le spese ed onorari di costituzione.

SENTENZA PER OLTRAGGIO

Il 25 giugno scorso, Evelina Molinaro da Sopralupado di San Daniele, veniva rinvenuta in casa, stesa a terra con una ferita da taglio alla gola ed un'altra alla gamba sinistra. La donna, che versava in pericolo di vita è stata sottoposta alle cure del caso dal medico di S. Daniele. A riduria in quelle condizioni era stato il marito, Dante Piuzzi di anni 40, durante un disputa determinata da disagi familiari. Il Piuzzi è condannato per lesioni gravissime volontarie, a tre anni e 15 giorni di reclusione. (Difesa: avv. Gardini).

SENTEZA PER OLTRAGGIO confermata

Anche Osvaldo Piazza di anni 41 da Maniago quale commerciante al minuto, avrebbe nel luglio scorso ingesso in vendita caffè tostato contenente eccesso di acqua e lavorato con olio di vasellina. E' assolto dal Tribunale, per insufficienza di prove. (Difesa: avv. Centazzo).

SENTEZA PER OLTRAGGIO confermata

Il 25 aprile l'imprenditore edile Antonio Picco dimorante in via Ronchi, sorprendeva un individuo ad asportare dal suo cantiere una lamiera di zinco; non era quella la prima lamiera che spariva, perciò si decise ad informare del fatto i carabinieri. Autore del furto è risultato tale Luigi Magrini di anni 24 di via di Mezzo 24 il quale ha agito in collaborazione con il dalmate Guerrino Bertoldi che gli forniva i dati necessari a facilitargli l'impresa. La refurtiva era venduta a Giovanni Raffin di anni 26 di via Bezzeca. Magrini è stato condannato per furto a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa; Bigotti, pure imputato di furto, è assolto per insufficienza di prove; nei riguardi del Raffin, imputato di ricettazione, il Tribunale ha ordinato lo stralcio del processo rinviando per questi la

L'abitudine potrà aver creato nel singolo un bisogno inteso nel suo significato economico, ma la concezione, lo spirito di patriottismo che noi tutti animiamo, farà sì che un surrogato possa sostituire il prodotto estero nella soddisfazione del bisogno stesso.

L'abitudine potrà aver creato nel singolo un bisogno inteso nel suo significato economico, ma la concezione, lo spirito di patriottismo che noi tutti animiamo, farà sì che un surrogato possa sostituire il prodotto estero nella soddisfazione del bisogno stesso.

IL CONSUMATORE

che si approvvigiona con calcolo sbagliato di qualche decina di chili di merce alimentare o combustibile fa quello che non vogliamo faccia il commerciante.

Perché questo ritiro di merce è una vera e propria incetta. Serve per aumentare i prezzi. E non c'è nessun bisogno di accaparrare. Abbiamo tutto quanto necessita: occorre pertanto non sculare. E accaparrando si scupa.

concludere e sintetizzare il parossismo per spiegarlo non è certo agevole come descriverlo negli effetti. Il Davis è senza dubbio il creatore del giallo elevato all'ennesi-

GIUSTIZIA

Corte d'Assise (Udienza del 12 novembre) Presidente: dott. Luigi Petretti, consigliere di Cassazione - Consigliere aggiunto: dott. Michele Pisanò - Assessori: dott. Melchiorre Chiussi, dott. Calogero Frapagano, dott. Alcide Bettini; prof. Sardo Marchetti; dott. Nicola Felici - P. M.: dott. Luigi Tasso, sostituto Procuratore Generale - Cancelliere cav. Italo Girolami. Una zuffa a morsi e calci Si è svolto ieri dinanzi alla Corte d'Assise, il terzo processo dell'attuale sessione, e precisamente a carico di Antonio Nonis di anni 22 da Taleo di Chioggia e Giuseppe Pappas d'anni 43 da Sesto al Reghena imputati di lesioni gravissime il primo, di lesioni gravi il secondo. I due la sera del 23 dicembre scorso, si arruffavano; nella colluttazione il Nonis feriva con un morso al labbro superiore il Pappas; questi rispondeva con pugni e calci cagionando all'avversario lesioni gravi in 40 giorni.

In Tribunale (Udienza del 12 novembre XIV - Sezione II) Presidente: dott. Orsi - Giudici: dott. Zumin e dott. Bina - P. M. dott. Pacifico - Cancelliere: Micottis. Il caffè era buono? E' comparso in giudizio, Antonio Stramata di anni 57 nato a Minerbe e residente a Maniago, ritenuto colpevole - quale commerciante al minuto - di aver messo in vendita al pubblico nel luglio scorso, caffè tostato contenente eccesso di acqua e lavorato con olio di vasellina. E' stato assolto per insufficienza di prove. (Difesa avv. Gardini).

SENTEZA PER OLTRAGGIO confermata

Anche Osvaldo Piazza di anni 41 da Maniago quale commerciante al minuto, avrebbe nel luglio scorso ingesso in vendita caffè tostato contenente eccesso di acqua e lavorato con olio di vasellina. E' assolto dal Tribunale, per insufficienza di prove. (Difesa: avv. Centazzo).

SENTEZA PER OLTRAGGIO confermata

Il 25 aprile l'imprenditore edile Antonio Picco dimorante in via Ronchi, sorprendeva un individuo ad asportare dal suo cantiere una lamiera di zinco; non era quella la prima lamiera che spariva, perciò si decise ad informare del fatto i carabinieri. Autore del furto è risultato tale Luigi Magrini di anni 24 di via di Mezzo 24 il quale ha agito in collaborazione con il dalmate Guerrino Bertoldi che gli forniva i dati necessari a facilitargli l'impresa. La refurtiva era venduta a Giovanni Raffin di anni 26 di via Bezzeca. Magrini è stato condannato per furto a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa; Bigotti, pure imputato di furto, è assolto per insufficienza di prove; nei riguardi del Raffin, imputato di ricettazione, il Tribunale ha ordinato lo stralcio del processo rinviando per questi la

IL GIORNO

13 novembre, mercoledì (317-48). S. Didaco, spagnuolo; entrò nell'ordine dei frati minori di S. Francesco e fu superiore del convento nelle isole Canarie; vanto a Roma, fu ammirevole per la sua carità. Ss. Antonio, Zabina e Germano, martiri palestinesi. Zodiaco Il sole sorge a ore 7.20; tramonta a ore 15.54. Fiere e mercati Casarsa, Mortelegnano. Ricorrenze storiche 1852. - In Mantova il Consiglio di guerra condannò a morte i patrioti don Enrico Tazzoli, Carlo Poma, don Giuseppe Ottoneilli, Angelo Scarsellini ed altri. 1926-V. - L'Italia vince a Norfolc la coppa Schneider con l'idrovolante M. 39 pilotato dal magg. De Bernardi. Il tempo L'osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 12 novembre: temperatura massima 18; minima 12,2. La radio Ore 20.50: «Il cavaliere di Spirito», commedia di C. Goldoni. Gruppo Roma - Ore 20.50: «Il franco cacciatore» opera di C. M. Weber. Gruppo Torino. Trattoria Comunale Mattina: riso e fagioli, pasta al sugo, coniglio alla cacciatora, saliscia, polenta, contorni. Sera: riso al burro e pomodoro, «riso» e patate, lingua «almistrata», frittata, contorni.

SEZIONE I.

(Udienza del 13 novembre XIV) Presidente: dott. Della Bianca - P. M. dott. Serra e dott. Caputi - P. M. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: Musolita. Litigi coniugali. Si è concluso ieri in Tribunale il processo a carico di Rocco Sorino di anni 30 da Ribera (Agrigento) già residente a Udine e quindi a Trieste quale funzionario delle Ferrovie, imputato di maltrattamenti verso la moglie e di aver dilapidato il patrimonio di costei, Vincenzina Paris di anni 24 pure da Ribera, per oltre 50 mila lire. Il Sorino nega di aver dilapidato il patrimonio della moglie; ammette solo di aver lasciato andare un paio di volte, dei caffè. Il rappresentante della P. C. avv. Niccolò d'Angelo di Roma ed il P. M. hanno sostenuto la responsabilità dell'imputato; il difensore, avv. Pietro Pisenti ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto. Il Tribunale ha ritenuto il Sorino colpevole soltanto di maltrattamenti e lo ha condannato ad un anno di reclusione col doppio beneficio di legge. Lo ha inoltre condannato al risarcimento dei danni richiesti dalla parte lesa in lire una, liquidando in lire 1300 le spese ed onorari di costituzione.

SENTEZA PER OLTRAGGIO confermata

Anche Osvaldo Piazza di anni 41 da Maniago quale commerciante al minuto, avrebbe nel luglio scorso ingesso in vendita caffè tostato contenente eccesso di acqua e lavorato con olio di vasellina. E' assolto dal Tribunale, per insufficienza di prove. (Difesa: avv. Centazzo).